



**Giunta Regionale della Campania**

*Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,  
Autorizzazioni Ambientali  
Unità Operativa Dirigenziale  
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti  
AVELLINO*

Al Comune di Serino

**PEC: [protocollo.serino@asmepec.it](mailto:protocollo.serino@asmepec.it)**

All' Amministrazione Provinciale - Servizio Ecologia

**PEC: [info@pec.provincia.avellino.it](mailto:info@pec.provincia.avellino.it)**

All' A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino

**PEC: [arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it)**

All' A.S.L. di Avellino

**PEC: [direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it](mailto:direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslavellino.it)**

All' Università degli Studi della Campania - Luigi Vanvitelli

**PEC: [dip.scienzeetecnologieabf@pec.unicampania.it](mailto:dip.scienzeetecnologieabf@pec.unicampania.it)**

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

**PEC: [com.avellino@cert.vigilifuoco.it](mailto:com.avellino@cert.vigilifuoco.it)**

All' EIC - Ambito Distrettuale "Calore Irpino"

**PEC: [protocollo@pec.enteidricocampano.it](mailto:protocollo@pec.enteidricocampano.it)**

All' ATO Rifiuti di Avellino

**PEC: [segreteria@pec.atorifiuti.it](mailto:segreteria@pec.atorifiuti.it)**

All' Associazione Ambientalista

"Amici della Terra" - Club Valle del Sabato

**E-MAIL: [amicidellaterra.valledelsabato@gmail.com](mailto:amicidellaterra.valledelsabato@gmail.com)**

Alla Ditta Beton Telese S.R.L.

**PEC: [betontelese@pec.it](mailto:betontelese@pec.it)**

**Giunta Regionale della Campania***Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,**Autorizzazioni Ambientali**Unità Operativa Dirigenziale**Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**AVELLINO*

**Oggetto:** Ditta BETON TELESE S.R.L.- D.D. n. 125 del 19/12/2016 e successivi, già in Ditta DE.FI.AM.S.R.L. e AP GREEN - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Serino (AV) in località Pescarole- Area PIP-“ Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento alle nuove BAT con modifica non sostanziale e voltura autorizzazione per l'esercizio dell'attività avente codice IPPC 5.3 lettera b) e codice IPPC 5.5. Richiesta integrazioni Arpac-Dipartimento di Avellino di cui alla nota prot. n. 561851 del 26/11/2024.

**Riscontro note prot. reg. n. 613841 del 23/12/2024 e prot. reg. n. 7562 del 08/01/2025: comunicazione agli Enti e richiesta parere di competenza ad ARPAC – Dipartimento di Avellino sul PMeC.**

Con riferimento all' istanza in oggetto ed alla pregressa corrispondenza si comunica che la società Beton Telese SRL ha prodotto, con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 613841 del 23/12/2024 (ALLEGATO 1), successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 7562 del 08/01/2025 (ALLEGATO 2), la documentazione integrativa richiesta dall'Arpac-Dipartimento di Avellino con nota acquisita al prot. reg. n. 561851 in data 26/11/2024. Tale documentazione è stata, altresì, pubblicata sul sito della Regione Campania STAP Ecologia, nella sezione “Avviso al pubblico per avvio procedimento AIA” dedicata alla Società Beton Telese S.R.L., accedendo al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Si chiede all'Arpac- Dipartimento di Avellino di esprimere il parere di competenza rispetto alle ultime integrazioni presentate, al fine di consentire a questa UOD di emettere il decreto autorizzativo di riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento alle nuove BAT relativo all'installazione di che trattasi.

Il Funzionario RDP  
Dott. Malanga Gerardo



Documento  
firmato da:  
Gerardo  
Malanga  
09.01.2025  
12:01:40 UTC

Il Dirigente  
Ing. Massimo Pace



Massimo Pace  
REGIONE CAMPANIA  
DIRIGENTE  
09.01.2025 15:42:27  
GMT+02:00

# BETON TELESE S.R.L.

Alla giunta Regionale della Campania  
Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,  
Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino  
[uod.501705@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501705@pec.regione.campania.it)

**OGGETTO: Trasmissione documentazione integrativa di cui alla nota della UOD 501705**

**Ditta BETON TELESE SRL**

Il sottoscritto Marco Limone [C.F. LMNMRC83A21A509N], nato ad Avellino il 21/01/1983, residente in Mercogliano (AV), alla via G.Matteotti n.157, qualità di Legale Rappresentante della **BETON TELESE s.r.l.** [P. IVA 03094340647, con sede legale in Avellino, alla via Pianodardine n.19, e sede impianto a Serino (AV) in Area PIP Loc. Pescarole,

TRASMETTE

La documentazione integrativa aggiornata come richiesto dalla UOD 501705

Serino (AV), 23 dicembre 2024

BETON TELESE SRL

Il legale rappresentante  
**BETON TELESE S.R.L.**  
Amministratore Unico  
Marco Limone

Alla giunta Regionale della Campania  
Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente,  
Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino  
[uod.501705@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501705@pec.regione.campania.it)

**OGGETTO: Trasmissione documentazione integrativa e sostitutiva di cui alla nota della UOD 501705**

**Ditta BETON TELESE SRL**

Il sottoscritto Marco Limone, nato ad Avellino il 21/01/1983, residente a Mercogliano (AV) in Via G. Matteotti N.157, qualità di Legale Rappresentante della "BETON TELESE S.R.L." con sede legale ad Avellino alla Via Pianodardine n. 19 e sede impianto a Serino (AV) in Area PIP Loc. Pescarole,

TRASMETTE

Ad integrazione e sostituzione di quanto già trasmesso, la seguente documentazione:

- Scheda E bis rev 1;
- PMA rev 10.

Serino (AV), 08/01/2025

Il legale rappresentante

**BETON TELESE S.R.L.**  
Amministratore Unico





# Nota di chiarimento riscontro integrazioni

Il sottoscritto Ing. Francesco Coda, in relazione alla richiesta ARPAC di integrazioni su valutazione del PmeC, si relaziona quanto segue

## **Emissioni in atmosfera (par.3.1.5 tabella C6 PM e C linee guida)**

La scheda L è stata oggetto di integrazione e chiarimento a seguito di specifica richiesta integrativa dell'Università che ha effettuato l'istruttoria. I parametri ed i valori indicati scaturiscono da specifiche indicazioni riportate nel rapporto istruttorio dell'Università. I limiti emissivi indicati sono coerenti con il PmeC (rif inquinanti dati emissivi della scheda L con Tabella C6 e seguente del PM e C.).

Per i punti di monitoraggio emissioni odorigene ne è stato previsto il monitoraggio sul punto di emissione E2 su cui sono indicati parametri e valori limite (espressamente indicati nel rapporto istruttorio dell'Università), in merito ai punti di monitoraggio esterni all'impianto su cui effettuare i controlli come da PmeC, non trovano posto nella scheda e pertanto non vengono inseriti nella scheda L ma bensì solo nel PmeC.

Nella Tavola W – planimetria generale con indicazione dei punti di emissione e delle captazioni sono stati indicati i punti di monitoraggio, si sottolinea però che la planimetria deve indicare i soli punti di emissione e non i punti di monitoraggio esterni all'impianto (in riferimento a quelli odorigeni) che vengono diversamente riportati su altro elaborato presente già agli atti.

Relativamente alle metodiche richieste, le stesse sono state aggiornate ed è stata indicata la metodica per idrogeno solforato che mancava.

Si precisa che per il punto di Emissioni E1 non sono previste emissioni odorigene da monitorare atteso la natura e la quantità dei rifiuti gestiti in tale fase lavorativa.

PER i gruppi elettrogeni non sono previsti monitoraggi di polveri atteso che si tratta di emissioni scarsamente rilevanti.

## **Emissioni in acqua**

La richiesta dell'indicazione dei valori limite e dell'eventuale riferimento alle BAT-AEL è già presente nel piano di monitoraggio alle pagine 42 e 43.

## **Rumore**

Si allega relazione previsionale d'impatto acustico aggiornata a firma dell'ing. Francesco Coda.

## **Rifiuti**

Relativamente ai codici CER 18.01.03\* e 18.02.02\*, si rappresenta che sono previsti in stoccaggio in area dedicata, interna al capannone, nella cui area potranno lavorare ed entrare solo persone addette. Gli addetti



alle lavorazioni saranno persone adeguatamente formate ed addestrate per la gestione in sicurezza dei rifiuti gestiti ed in particolar modo anche dei rifiuti indicati (18.01.03\* e 18.02.02\*) in quanto per detti rifiuti oltre alle modalità di gestione proprie si farà riferimento a tutto quanto riportato nel DPR 254/2003 in termini di gestione e tempi di deposito (massimo 5 giorni).

In merito alle planimetrie V1 e V2, si rappresenta che sono planimetrie obsolete, allegate ad una relazione e che sono state sostituite dall'ultima versione della tavola "V", a cui far riferimento per ogni dettaglio.

In merito all'End of Waste, al fine di non apportare modifiche al lay out dell'impianto autorizzato, e consapevoli della limitazione in termini di volume e tonnellate dei lotti che si realizzeranno, l'area destinata all'end of waste già presente è stata suddivisa in n. 3 lotti, uno per ogni materiale recuperato, si rinvia alla tavola V per ogni approfondimento dove sono altresì indicati i valori del lotto in termini di tonnellate.

### Suolo e Acque sotterranee

In merito alla richiesta integrativa, il PmeC è stato integrato con il riferimento al confronto con le CSC di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 per i suoli e alle CSC tabella 2 dell'Allegato 5 D.Lgs 152/06 per le acque sotterranee.

Ing. Francesco Coda

Firmato digitalmente da:  
CODA FRANCESCO  
Firmato il 23/12/2024 12:50  
Seriale Certificato: 1788918  
Valido dal 29/09/2022 al  
29/09/2025  
InfoCamere Qualified  
Electronic Signature CA



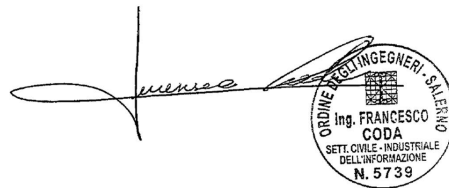
**BETON TELESE S.r.l.**  
**Via Pianodardine, 19 – AVELLINO**

**IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA, STOCCAGGIO E  
TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON  
SITO IN SERINO (AV) ALLA LOCALITA' PESCAROLE -  
AREA P.I.P.**

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Regione Campania  
Data: 08/01/2025 11:36:44, PG/2025/0007562

Rev. 10



Firmato digitalmente da:  
CODA FRANCESCO  
Firmato il 07/01/2025 17:07  
Seriale Certificato: 1788918  
Valido dal 29/09/2022 al  
29/09/2025  
InfoCamere Qualified  
Electronic Signature CA

## INDICE

PREMESSA.....	4
1 - FINALITÀ DEL PIANO .....	4
2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO .....	5
<b>2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO.....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI .....</b>	<b>5</b>
<b>2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI.....</b>	<b>5</b>
<b>2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI .....</b>	<b>5</b>
<b>2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO .....</b>	<b>5</b>
<b>2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI.....</b>	<b>5</b>
<b>2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO.....</b>	<b>5</b>
3 - OGGETTO DEL PIANO .....	6
<b>3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI .....</b>	<b>6</b>
<b>3.1.1 - Consumo materie prime .....</b>	<b>6</b>
<b>3.1.2 - Consumo risorse idriche.....</b>	<b>65</b>
<b>3.1.3 - Consumo energia.....</b>	<b>65</b>
<b>3.1.4 - Consumo combustibili .....</b>	<b>67</b>
<b>3.1.5 - Emissioni in aria.....</b>	<b>67</b>
<b>3.1.6 - Emissioni in acqua .....</b>	<b>72</b>
Attività IPPC .....	79
N° Scarico finale.....	79
Denominazione .....	79
(riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01).....	79
Flusso di massa .....	79
Unità di misura.....	79
<b>3.1.7 - Rumore.....</b>	<b>82</b>
<b>3.1.8 - Rifiuti.....</b>	<b>83</b>
<b>3.1.9 - Suolo.....</b>	<b>86</b>
<b>3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO.....</b>	<b>89</b>
<b>3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi .....</b>	<b>89</b>
<b>3.2.2 - Indicatori di prestazione .....</b>	<b>90</b>
4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO .....	91
<b>4.1 ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE .....</b>	<b>91</b>
<b>4.2 ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO .....</b>	<b>92</b>

<b>4.3 COSTO DEL PIANO A CARICO DEL GESTORE.....</b>	<b>92</b>
5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE .....	93
6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO .....	93
<b>6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI.....</b>	<b>93</b>
<b>6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI .....</b>	<b>93</b>
<b>6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati.....</b>	<b>93</b>
<b>6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano .....</b>	<b>93</b>

## **PREMESSA**

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per l'impianto di messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali sia pericolosi che non pericolosi, di proprietà di BETON TELESE S.r.l., sito in Serino (AV) alla Località Pescarole Zona PIP.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

## **1 - FINALITÀ DEL PIANO**

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

## **2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO**

### **2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO**

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

### **2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI**

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

### **2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI**

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).

### **2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI**

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

### **2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO**

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

### **2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI**

Il gestore dovrà provvedere all'installazione di sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

### **2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO**

Saranno predisposti accessi sicuri ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di emissioni sonori nel sito
- c) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito

### 3 - OGGETTO DEL PIANO

#### 3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

##### 3.1.1 - Consumo materie prime

**Tabella C1** - Materie prime

Denominazione o codice CER Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
01 04 07* rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
01 04 09 scarti di sabbia e argilla	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Gestione rifiuti	SNP SP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	Gestione rifiuti	SNP SP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 03 scarti di tessuti vegetali	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 04 rifiuti plastici (ad	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale



esclusione degli imballaggi)					
02 01 07 rifiuti della silvicoltura	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 01 10 rifiuti metallici	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	Gestione rifiuti	SNP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 02 02 scarti di tessuti animali	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo	Mg	Sul registro di carico e

			mediante pesata		scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 02 03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 02 04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluent	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di component	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvent	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluent	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

02 04 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluent	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 05 02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluent	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluent	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 01 01 scarti di corteccia e sughero	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 01 04* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 02 01* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 02 02* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

03 02 05*	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 01	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 02	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 05	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 07	Gestione rifiuti	SNP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 08	Gestione rifiuti	SNP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
03 03 09	Gestione rifiuti	SNP SP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

<p>03 03 10</p> <p>scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica</p>	<p>Gestione rifiuti</p>	<p>SNP FP</p>	<p>Ad ogni arrivo mediante pesata</p>	<p>Mg</p>	<p>Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale</p>
<p>03 03 11</p> <p>fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10</p>	<p>Gestione rifiuti</p>	<p>SNP FP</p>	<p>Ad ogni arrivo mediante pesata</p>	<p>Mg</p>	<p>Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale</p>

04 01 01 carniccio e frammenti di calce	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 04 liquido di conca contenente cromo	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 05 liquido di conca non contenente cromo	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 14* Rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 16* tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 17 tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 19* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale



04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

05 01 03* morchie depositate sul fondo dei serbatoi	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 15* filtri di argilla esauriti	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
05 01 17 Bitumi	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 01 03* acido fluoridrico	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 03 15* ossidi metallici contenenti metalli pesanti	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

06 03 16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 01* prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 02* carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 03 Nerofumo	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
06 13 05* Fuliggine	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 01 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 01 08* altri fondi e residui di reazione	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo	Mg	Sul registro di carico e

			mediante pesata		scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 07* fondi e residui di reazione, alogenati	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 13 rifiuti plastici	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 02 17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 04 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

08 01 11*	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 12	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 16	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 17*	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 18	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 19*	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione



					con dichiarazione MUD annuale
08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti	Gestione rifiuti	SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 02 02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramic	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 02 03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramic	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 07 fanghi acquosi contenenti inchiostro	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 16* residui di soluzioni chimiche per incisione	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

08 03 17*	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 03 18	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 09*	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 11*	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 15*	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 04 16	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
08 05 01*	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
09 01 01*	Gestione	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD



soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	rifiuti				
--	---------	--	--	--	--

					annuale
09 01 02*	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa					
09 01 03*	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
soluzioni di sviluppo a base di solvent					
09 01 04*	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
soluzioni fissative					
09 01 05*	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio					
09 01 07	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento					
09 01 08	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento					
10 01 03	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
ceneri leggere di torba e di legno non trattato					
10 01 04*	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia					

10 01 09* acido solforico	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 14* ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 16* ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

10 01 23 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
--	---------------------	----------------	-----------------------------------	----	---

10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 02 02 scorie non trattate	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 02 10 scaglie di laminazione	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 03 16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 06 04 altre polveri e particolato	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 06 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 07 07* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

10 10 03 scorie di fusion	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 10 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 05 polveri e particolato	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 11 19* rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
--	------------------	-----------	--------------------------------	----	---

10 12 03 polveri e particolato	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 12 06 stampi di scarto	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluent	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 13 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
10 13 06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 05* acidi di decappaggio	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 06* acidi non specificati altrimenti	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 11* soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 01 12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale



11 01 13* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 05 01 zinco solido	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 05 02 ceneri di zinco	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 05 03* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
11 05 04* fondente esaurito	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale



12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 08* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 12* cere e grassi esauriti	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 13 rifiuti di saldatura	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 16* materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

12 01 18* fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	Gestione rifiuti	FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 01 20* corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
12 03 01* soluzioni acquose di lavaggio	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 01* clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 02* altri solventi e miscele di solventi, alogenati	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 03* altri solventi e miscele di solvent	Gestione rifiuti	P L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

14 06 04* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
14 06 05* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 01 imballaggi in carta e cartone	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 02 imballaggi in plastica	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 03 imballaggi in legno	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 04 imballaggi metallici	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 05 imballaggi in materiali compositi	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 06 imballaggi in materiali misti	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 07 imballaggi in vetro	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 09 imballaggi in materia tessile	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 01 10*	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze					
15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 03 pneumatici fuori uso	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 07* filtri dell'olio	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

16 01 08* componenti contenenti mercurio	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 09* trasformatori e condensatori contenenti PCB	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 10* componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 13* liquidi per freni	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 16 serbatoi per gas liquid	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 17 metalli ferrosi	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 18	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

metalli non ferrosi					
16 01 19 Plastica	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 20 Vetro	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 01 22 componenti non specificati altrimenti	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 09* trasformatori e condensatori contenenti PCB	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 10* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

16 02 13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Gestione rifiuti		Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 03* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale



16 04 02*	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
fuochi artificiali di scarto					
16 04 03*	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
altri esplosivi di scarto					
16 05 04*	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose					
16 05 05	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04					
16 05 06*	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio					
16 05 07*	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose					
16 05 08*	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose					
16 05 09	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08					

16 06 01* batterie al piombo	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 06 02* batterie al nichel-cadmio	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 06 05 altre batterie ed accumulatori	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 07 08* rifiuti contenenti olio	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 02* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 08 05* catalizzatori esauriti	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

contenenti acido fosforico					
16 08 07* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 10 01* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 10 03* concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 11 03* altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

--	--	--	--	--	--



16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 01 cemento	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 03 mattonelle e ceramiche	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 06* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 02 01 legno	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 02 02 vetro	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 02 03 plastica	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

17 02 04* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 03 01* miscele bituminose contenenti catrame di carbone	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 03 03* catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 01 rame, bronzo, ottone	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 02 alluminio	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 03 piombo	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 04 zinco	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

17 04 05 ferro e acciaio	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 06 stagno	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 07 metalli misti	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 03* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 05* fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui	Gestione rifiuti	SNP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

alla voce 17 05 05					
17 05 07* pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 08 01* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 01* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo	Mg	Sul registro di carico e



			mediante pesata		scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 02* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 01 oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 02 parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

18 01 03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 04 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 06* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 07 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 08* medicinali citotossici e citostatici	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 01 10* rifiuti di	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

amalgama prodotti da interventi odontoiatrici					
18 02 01 oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 02* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 03 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 05* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione



					con dichiarazione MUD annuale
18 02 06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 07* medicinali citotossici e citostatici	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
18 02 08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 10* carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 13* ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 15* ceneri di caldaia,	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

contenenti sostanze pericolose					
19 01 16 polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 17* rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 01 18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 02 04* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD

					annuale
19 05 03 compost fuori specifica	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 07 02* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 01 vaglio	Gestione rifiuti	SNP SP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

19 08 02 rifiuti dell'eliminazione e della sabbia	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

19 09 04 carbone attivo esaurito	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
--	------------------	-----	-----------------------------------	----	---



19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 05* altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 11 01* filtri di argilla esauriti	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

19 12 01 carta e cartone	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 02 metalli ferrosi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 03 metalli non ferrosi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 04 plastica e gomma	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 05 vetro	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 06* legno contenente sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 08 prodotti tessili	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo	Mg	Sul registro di carico e

			mediante pesata		scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 01* rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

da quelli di cui alla voce 19 13 01					
19 13 03* fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP FP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 05* fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
19 13 07* rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale



19 13 08 rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	Gestione rifiuti	FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 01 carta e cartone	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 02 vetro	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 10 abbigliamento	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione

					con dichiarazione MUD annuale
20 01 11 prodotti tessili	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 13* solventi	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 14* acidi	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 15* sostanze alcaline	Gestione rifiuti	L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 17* prodotti fotochimici	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 19* pesticidi	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 23* apparecchiatur e fuori uso contenenti clorofluorocarb uri	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 25 oli e grassi commestibili	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Gestione rifiuti	SNP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 31* medicinali citotossici e citostatici	Gestione rifiuti	SNP SP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD



					annuale
20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 35* apparecchiatur e elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 36 apparecchiatur e elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 37* legno, contenente sostanze pericolose	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale



20 01 39 plastica	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 40 metallo	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 01 99 altre frazioni non specificate altrimenti	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 02 01 rifiuti biodegradabili	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 02 02 terra e roccia	Gestione rifiuti	SNP SP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 01 rifiuti urbani non differenziati	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 02 rifiuti dei mercati	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 03 residui della pulizia stradale	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

20 03 04 fanghi delle fosse settiche	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature	Gestione rifiuti	SNP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 07 rifiuti ingombranti	Gestione rifiuti	SNP	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale
20 03 99 rifiuti urbani non specificati altrimenti	Gestione rifiuti	SNP SP FP L	Ad ogni arrivo mediante pesata	Mg	Sul registro di carico e scarico rifiuti. Trasmissione con dichiarazione MUD annuale

Soda caustica CAS 1310-73- 2	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Policloruro di allumini o CAS 1327-41- 9	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Polielettrolita anionico	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Cloruro ferrico CAS 7705-08-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
ECOFLOC	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)

Calce CAS 1305- 62-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	solido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Super AZ CAS dei componenti 1310- 58-3 2809-21-04	Lavaggio	liquido	Livello nella confezione	Litri	Su supporto informatico

**Tabella C2** - Controllo radiometrico (se applicabile)

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Fase di accettazione	Rifiuti in ingresso	Con misuratore portatile	Prima di ogni scarico	Su scheda “Controllo rifiuti in accettazione”

### 3.1.2 - Consumo risorse idriche

**Tabella C3** - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico- sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua potabile	Allaccio alla condotta consortile	Non è previsto l'utilizzo di acqua di lavorazione	Igienico sanitario	Dal contatore del distributore con frequenza mensile	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio excel)
Acqua recuperata	Vasche di accumulo	Stoccaggio e movimentazione rifiuti polverulenti	Abbattimento polveri	Contatore acqua in uscita dal serbatoio di accumulo. Frequenza mensile	Metri cubi	Su supporto informatico (foglio excel)

### 3.1.3 - Consumo energia

**Tabella C4** - Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
-------------	---	--------------------------------------	----------	---------------------------------	--------------------	--

	Servizi generali, attrezzature per il trattamento rifiuti.	Elettrica		Letture dirette dal contatore del fornitore con frequenza mensile	kWh	Su supporto informatico (foglio excel)
--	--	-----------	--	---	-----	--

Si provvederà ad effettuare, con frequenza triennale, un audit sull'efficienza energetica del sito.

Sarà pertanto redatto un programma di audit che sarà inviato all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività.

Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

### 3.1.4 - Consumo combustibili

**Tabella C5** - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio per autotrazione	Movimentazione e trattamento rifiuti	Liquido		Schede carburante automezzi ed attrezzature	Litri	Su supporto informatico
Gasolio per gruppi elettrogeni	Funzionamento macchine di trattamento rifiuti	Liquido		Schede carburante automezzi ed attrezzature	Litri	Su supporto informatico

### 3.1.5 – Emissioni in aria

**Tabella C6** – Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	Selezione meccanica, vagliatura, pressatura e triturazione di rifiuti solidi non pericolosi		12000 mc/h	Ambiente	7 metri
E2	Impianto di trattamento rifiuti liquidi e macchina bioseparatrice		9000 Mc/h	Ambiente	7 metri
E3	Gruppo elettrogeno		--		
E4	Gruppo elettrogeno		--		

In quattro punti al perimetro dell'impianto		Sostanze odorogene		Ambiente	
---	--	--------------------	--	----------	--

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Limiti emissivi		Frequenza	Modalità di registrazion e e trasm ission e	Azioni di ARPA APAT	
E1	Polveri	UNI 13284-1/2017	BAT-AEL	2	[mg/Nm <sup>3</sup> ]	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	UOD 501705 ARPAC
	TVOC	EN 12619	BAT-AEL	10	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Idrogeno Solforato	MU 634:84 UNI EN 15984:2022 UNI 11574:2015 EPA 15 2017	BAT-AEL	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Ammoniaca	UNI EN ISO 21877:2020 EPA CTM 027 1997 MU 632:84	BAT-AEL	0,3	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Mercaptani	UNI CEN/TS 13649:2015	All1 Parte 2 Punto 4 D.Lgs 152/06	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Mercurio	UNI EN 13211	BAT-AEL	0,002	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Etilmercaptano	UNI CEN/TS 13649:2015	All1 Parte 2 Punto 4 D.Lgs 152/06	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Butilmercaptano	UNI CEN/TS 13649:2015	All1 Parte 2 Punto 4 D.Lgs 152/06	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
E2	Polveri	UNI 13284-1/2017	BAT-AEL	2	[mg/Nm <sup>3</sup> ]	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	UOD 501705 ARPAC
	TVOC	EN 12619	BAT-AEL	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Idrogeno Solforato	MU 634:84 UNI EN 15984:2022 UNI 11574:2015	All1 Parte 2 Punto 3 D.Lgs 152/06	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			

		EPA 15 2017						
	Ammoniaca	UNI EN ISO 21877:2020 EPA CTM 027 1997 MU 632:84	BAT-AEL	0,3	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Mercaptani	UNI CEN/TS 13649:2015	All1 Parte 2 Punto 4 D.Lgs 152/06	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Odori	UNI EN 113725	BAT-AEL	200	[ou/Nm <sup>3</sup> ]			
	Etilmercaptano	UNI CEN/TS 13649:2015	All1 Parte 2 Punto 4 D.Lgs 152/06	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
	Butilmercaptano	UNI CEN/TS 13649:2015	All1 Parte 2 Punto 4 D.Lgs 152/06	5	[mg/Nm <sup>3</sup> ]			
E3	Polveri SOx NOx	Manuale UNICHIM n.158/88			[mg/Nm <sup>3</sup> ]	annuale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	UOD 501705 ARPAC
E4	Polveri SOx NOx	Manuale UNICHIM n.158/88			[mg/Nm <sup>3</sup> ]	annuale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	UOD 501705 ARPAC
4 punti esterni	Sostanze odorigene	norma EN 13725	BAT-AEL	200	[ou/Nm <sup>3</sup> ]	semestrale	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06	UOD 501705 ARPAC

N° camino <sup>2</sup>	Posizione Amm.va <sup>3</sup>	Reparto/fase/blocco/linea di provenienza <sup>4</sup>	Impianto/macchinario che genera l'emissione <sup>4</sup>	SIGLA impianto di abbattimento <sup>5</sup>	Portata[Nm <sup>3</sup> /h]		<b>Inquinanti</b>					
					autorizzata <sup>6</sup>	misurata <sup>7</sup>	Tipologia	Limiti <sup>8</sup>		Ore di funz.to <sup>9</sup>	Dati emissivi <sup>10</sup>	
								Conce ntr. [mg/N]	Fluss o di ma		Concentr. [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Flusso di massa [kg/h]
E1	AUTORIZZATO D.D.AIA N. 125/2016	SELEZIONE MECCANICA, VAGLIATURA E PRESSATURA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI, TRITURAZIONE RIFIUTI	Impianto di selezione, pressa, vaglio, trituratore	E1	12.000	11955	Polveri	<2	0,024	8	2	0,024
							TVOC	<10	0,120	8	10	0,120
							Idrogeno solforato	<5	0,060	8	5	0,060
							Ammoniaca	<0,3	0,004	8	0,3	0,004
							Mercaptani	<1	0,012	8	5	0,060
							Mercurio	<0,002	0,000024	8	0,002	0,000024
							Etilmercaptano	<1	0,012	8	5	0,060
							Butilmercaptano	<1	0,012	8	5	0,060
E2	Da autorizzare	AREA DI IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI, AREA BIOSEPARATRICE	Impianto di bio-separazione / triturazione rifiuti non pericolosi	E2	9.000		Polveri	<2	0,018	24	2	0,018
							TVOC	<5	0,045	24	5	0,045
							Idrogeno solforato	<5	0,045	24	5	0,045
							Ammoniaca	<0,3	0,003	24	0,3	0,003
							Mercaptani	<1	0,009	24	5	0,045
							Odori	<200	0,0005	24	200[ou/N]	0,0005
							Etilmercaptano	<1	0,009	24	5	0,045
							Butilmercaptano	<1	0,009	24	5	0,045



E3	AUTORIZZATO D.D.AIA N. 125/2016	Gruppo Elettrogeno	<b>Gruppo elettrogeno 450 kVA</b>				CO Sox Nox COT					
E4	AUTORIZZATO D.D.AIA N. 125/2016	Gruppo Elettrogeno	<b>Gruppo elettrogeno 250 kVA</b>				CO Sox Nox COT					

Ubicazione punti di monitoraggio sostanze odorigene



**Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi**

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Prefiltri, filtri a carboni attivi, filtri a tasca	semestrale	Efficienza filtri	Controllo della pressione in continuo	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06
E2	Scrubber a doppio stadio acido - base	semestrale	Verifica efficienza	Controllo reagenti	Su supporto informatico e registro di cui al D.Lgs. 152/06
E3	--				
E4	--				

**3.1.6 - Emissioni in acqua**

**Tabella C9 - Inquinanti monitorati**

Il controllo delle acque reflue in uscita sarà affidato a laboratorio esterno di comprovata

esperienza e capacità tecniche.

Punto emissione	Parametri	Portata	Temperatura	Altri parametri	Registrazione
1	Vedi tabella seguente	Verifica mensile	Ambiente		Registro
2	Vedi tabella seguente	Verifica mensile	Ambiente		Registro
3	Vedi tabella seguente	Verifica mensile	Ambiente		Registro

Punto emissione	Parametri Monitorati per scarichi 1, 2 e 3 Tab.3 All.5 parte 3a D.lgs. 152/06	Eve. Parametro sost.	unità di misura	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza
1 e 2 – scarico nella fogna comunale “acque bianche”	pH	-	-	APAT IRSA CNR 2060 MAN 29/03	mensile
	Temperatura	-	°C	APAT CNR IRSA 2100 MAN 29/03	mensile
	colore	-	-	APAT CNR IRSA 2020 met A Man 29/2003	mensile
	odore	-	-	APAT IRSA CNR 2050 Man 29/03	mensile
	materiali grossolani	-	-	APAT IRSA CNR 2090 Met. C Man 29/03	mensile
	Solidi sospesi totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	mensile
	Azoto totale	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	mensile
	Fosforo totale	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	mensile
	Indice fenoli		mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	mensile
	Cianuro libero		mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	mensile
	Composti organici alogenati adsorbibili		mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	mensile
	BOD5 (come O2)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5120 Met. A Man 29/03	mensile
	COD (come O2)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003	mensile
	Alluminio	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Arsenico	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Boro	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Cadmio	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Cromo totale	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Cromo VI	-	mg/L	APAT IRSA CNR 3150 Man 29/03	mensile
	Ferro	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Manganese	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Mercurio	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
Nichel	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile	
Piombo	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile	
Rame	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile	
Selenio	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile	

Zinco	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
Cianuri liberi e totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4070 Man 29/03	mensile
Cloro attivo libero	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4080 Man 29/03	mensile
Solfuri (come S)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4160 Man 29/03	mensile
Solfiti (come SO2)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4150 Met. A Man 29/03	mensile
Solfati (come SO3)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4140 Man 29/03	mensile
Cloruri	-	mg/L	APAT CNR IRSA 4090 Met. A1 Man 29 2003	mensile
Fluoruri	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4100 Met A Man 29/03	mensile
Fosforo totale (come P)	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
Azoto ammoniacale (comeNH4)	-	mg /L	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	mensile
Azoto nitroso (come N)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4050 Man 29/03	mensile
Azoto nitrico (come N)	-	mg /L	APAT IRSA CNR 4040 Met. A2 Man 29/03	mensile
Grassi e olii animali/vegetali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5160 MET A 1 MAN 29/03	mensile
Idrocarburi totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5160 Met. A2 Man 29/03	mensile
Fenoli	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5070 Met. A2 Man 29/03	mensile
Aldeidi	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5010 Met A Man 29/2003	mensile
Solventi organici aromatici	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5140 Man 29/03	mensile
Solventi organici azotati	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5020 Man 29/2003	mensile
Tensioattivi totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5170- 5180 Man 29/03	mensile
Pesticidi fosforati	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5100 MAN 29 2003	mensile
Pesticidi totali (esclusi ifosforati)	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
tra cui:	-			mensile
- aldrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29/2003	mensile
- dieldrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
- endrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
- isodrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
Solventi clorurati	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5150 Man 29/03	mensile
<i>Escherichia coli</i>	-	UFC/100mL	APAT CNR-IRSA 7030 met F Man 29/2003	mensile
Saggio di tossicità acuta	-		APAT CNR IRSA 8020 Man 29/03	mensile
Indice degli idrocarburi (HOI)	-	mg/l	EN ISO 9377-2	mensile
Carbonio organico totale TOC	-	mg/l	EN 1484	mensile

<b>Punto emissione</b>	<b>Parametri Monitorati per scarichi 1, 2 e 3 Tab.3 All.5 parte 3a D.lgs. 152/06</b>	<b>Eve. Parametro sost.</b>	<b>unità di misura</b>	<b>Metodo di misura (incertezza)</b>	<b>Frequenza</b>
3 – scarico nella fogna comunale "acque nere"	pH	-	-	APAT IRSA CNR 2060 Man 29/03	mensile
	Temperatura	-	°C	APAT CNR IRSA 2100 Man 29/03	mensile
	colore	-	-	APAT CNR IRSA 2020 met A Man 29/2003	mensile
	odore	-	-	APAT IRSA CNR 2050 Man 29/03	mensile
	materiali grossolani	-	-	APAT IRSA CNR 2090 Met. C Man 29/03	mensile
	Solidi sospesi totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	giornaliera
	Azoto totale	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03 – EN 12260, EN ISO 11905-1	giornaliera
	Fosforo totale	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03	giornaliera
	Indice fenoli	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03 – EN ISO 14402	giornaliera
	Cianuro libero	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03 – EN ISO 14403-1 e 2	giornaliera
	Composti organici alogenati adsorbibili	-	mg/L	APAT IRSA CNR 2090 Met. B Man 29/03 – EN ISO 9562	giornaliera
	BTEX	-	Mg/L	EN ISO 15680	mensile
	BOD5 (come O2)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5120 Met. A Man 29/03	mensile
	COD (come O2)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5130 Man 29 2003	giornaliera
	Alluminio	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Arsenico	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Boro	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Cadmio	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Cromo totale	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Cromo VI	-	mg/L	APAT IRSA CNR 3150 Man 29/03 – EN ISO 10304-3	giornaliera
	Ferro	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Manganese	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Mercurio	-	mg/L	UNI EN ISO 17852-1:2002	giornaliera
	Nichel	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Piombo	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Rame	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Selenio	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
	Zinco	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	giornaliera
	Cianuri liberi e totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4070 Man 29/03	mensile
	Cloro attivo libero	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4080 Man 29/03	mensile
	Solfuri (come S)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4160 Man 29/03	mensile
	Solfiti (come SO2)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4150 Met. A Man 29/03	mensile
Solfati (come SO3)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4140 Man 29/03	mensile	

Cloruri	-	mg/L	APAT CNR IRSA 4090 Met. A1 Man 29 2003	mensile
Fluoruri	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4100 Met A Man 29/03	mensile
Fosforo totale (come P)	-	mg/L	UNI EN ISO 15587-1:2002	mensile
Azoto ammoniacale (comeNH4)	-	mg /L	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	mensile
Azoto nitroso (come N)	-	mg/L	APAT IRSA CNR 4050 Man 29/03	mensile
Azoto nitrico (come N)	-	mg /L	APAT IRSA CNR 4040 Met. A2 Man 29/03	mensile
Grassi e olii animali/vegetali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5160 MET A 1 MAN 29/03	mensile
Idrocarburi totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5160 Met. A2 Man 29/03	mensile
Fenoli	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5070 Met. A2 Man 29/03	mensile
Aldeidi	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5010 Met A Man 29/2003	mensile
Solventi organici aromatici	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5140 Man 29/03	mensile
Solventi organici azotati	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5020 Man 29/2003	mensile
Tensioattivi totali	-	mg/L	APAT IRSA CNR 5170- 5180 Man 29/03	mensile
Pesticidi fosforati	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5100 MAN 29 2003	mensile
Pesticidi totali (esclusi ifosforati)	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
tra cui:	-			mensile
- aldrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29/2003	mensile
- dieldrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
- endrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
- isodrin	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5060 MAN 29 2003	mensile
Solventi clorurati	-	mg/L	APAT CNR IRSA 5150 Man 29/03	mensile
<i>Escherichia coli</i>	-	UFC/100mL	APAT CNR-IRSA 7030 met F Man 29/2003	mensile
Saggio di tossicità acuta	-		APAT CNR IRSA 8020 Man 29/03	mensile
Indice degli idrocarburi (HOI)	-	mg/l	EN ISO 9377-2	giornaliera
Carbonio organico totale TOC	-	mg/l	EN 1484	giornaliera
PFOA	-	mg/L		Semestrale
PFOS	-	mg/L		Semestrale

**VALORI LIMITE DA RISPETTARE PER GLI SCARICHI**

<b>PARAMETRI</b>	<b>unità di misura</b>	<b>1 e 2 – scarico nella fogna comunale "acque bianche"</b>	<b>BAT - AEL</b>
pH	5,5-9,5	5,5-9,5	
Temperatura	°C		
colore		non percettibile condiluizione 1:20	
odore		non deve essere causa dimolestie	
materiali grossolani		assenti	
Solidi specialitotali	mg/L	< 5	SI
BOD5	mg/L	≤40	
COD (come O2)	mg/L	< 30	SI
Alluminio	mg/L	≤1	
Arsenico	mg/L	≤0,01	SI
Bario	mg/L	≤20	
Boro	mg/L	≤2	
Cadmio	mg/L	≤0,01	SI
Cromo totale	mg/L	≤0.01	SI
Cromo VI	mg/L	≤0,2	SI
Ferro	mg/L	≤2	
Manganese	mg/L	≤2	
Mercurio	µg /L	≤0.5	SI
Nichel	mg/L	≤0.05	SI
Piombo	mg/L	≤0.05	SI
Rame	mg/L	≤0.05	SI
Selenio	mg/L	≤0,03	
Stagno	mg/L	≤10	
Zinco	mg/L	≤0.1	SI
Cianuri totalicome (CN)	mg/L	≤0,5	
Cloro attivo libero	mg/L	≤0,2	
Solfuri (comeH2S)	mg/L	≤1	
Solfiti (come SO3)	mg/L	≤1	
Solfati (comeSO4) [3]	mg/L	≤1000	
Cloruri	mg/L	≤1200	
Fluoruri	mg/L	≤6	
Fosforo totale(come P)	mg/L	≤1	SI

Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	≤15	
Azoto nitroso(come N)	mg/L	≤0,6	
Azoto nitrico(come N)	mg/L	≤20	
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤20	
Idrocarburi totali	mg/L	≤5	
Fenoli	mg/L	≤0,5	
Aldeidi	mg/L	≤1	
Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,2	
Solventi organici azotati	mg/L	≤0,1	
Tensioattivi totali	mg/L	≤2	
Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,10	
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05	
tra cui:			
- aldrin	mg/L	≤0,01	
- dieldrin	mg/L	≤0,01	
- endrin	mg/L	≤0,002	
- isodrin	mg/L	≤0,002	
Solventi clorurati	mg/L	≤1	
Saggio di tossicitàacuta		il campione non é accettabilequando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili uguale o maggiore del 50% del totale	



Attività IPPC <sup>1</sup>	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa	Unità di misura
5.3 b	3	PH	5,5 – 9,5	
		Colore	Non percettibile con diluizione 1:40	
		Odore	Non causa molestie	
		Materiali grossolani	Assenti	
		BOD	250	mg/l
		Carbonio organico totale (TOC)	30	mg/l
		Domanda chimica di ossigeno (COD)	150	mg/l
		Solidi sospesi totali (TSS)	10	mg/l
		Indice degli idrocarburi (HOI)	0,5	mg/l
		Azoto totale (N totale)	10	mg/l
		Fosforo totale (P totale)	1	mg/l
		Indice Fenoli	0,05	mg/l
		Cianuro libero	0,05	mg/l
		Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)	0,2	mg/l
		Alluminio	2	mg/l
		Arsenico (AS)	0,02	mg/l
		Boro	4	mg/l
		Cadmio (Cd)	0,02	mg/l
		Cromo (Cr)	0,02	mg/l
		Cromo esavalente (Cr(VI))	0,02	mg/l
		Ferro	4	mg/l
		Manganese	4	mg/l
		Nichel	4	mg/l
Rame (Cu)	0,02	mg/l		
Piombo (Pb)	0,02	mg/l		
Nichel (Ni)	0,02	mg/l		
Mercurio (Hg)	0,001	mg/l		

<sup>1</sup> - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

Zinco (Zn)	0,02	mg/l
Selenio	0,03	mg/l
Cianuri totali	1	mg/l
Cloro attivo libero	0,3	mg/l
Solfuri (H2S)	2	mg/l
Solfiti (SO3)	2	mg/l
Solfati (SO4)	1000	mg/l
Cloruri	1200	mg/l
Fluoruri	12	mg/l
Azoto ammoniacale	30	mg/l
Azoto nitroso	0,6	mg/l
Azoto nitrico	30	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	40	mg/l
Idrocarburi totali	10	mg/l
Fenoli	1	mg/l
Aldeidi	2	mg/l
Solventi organici aromatici	0,4	mg/l
Solventi organici azotati	0,2	mg/l
Tensioattivi totali	4	mg/l
Pesticidi fosforati	0,1	mg/l
Pesticidi totali	0,05	mg/l
Aldrin	0,01	mg/l
Dieldrin	0,01	mg/l
Endrin	0,002	mg/l
Isodrin	0,002	mg/l
Solventi clorurati	2	mg/l
Escherichia coli	<5000	UFC/100 ml
Saggio di tossicità Daphnia magna	80% in 24 ore	LC 50 24H

**Tabella C10 – Sistemi di depurazione - Controllo del processo**

Punto di controllo	Parametro e/o fase	Eventuali parametri considerati	Metodo di analisi	Temp.	Atri elementi
Rifiuti in arrivo	Accettabilità	FIR Omologa rifiuto (vedi esempio allegato)			Eventuali inquinanti specifici se ritenuto necessario dal responsabile di impianto
In uscita da tutte le fasi		Conducibilità, pH, SST	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003		
Vasca di equalizzazione	In vasca	COD			
Vasche di ossidazione	In vasca	Ossigeno disciolto			
In uscita dall'impianto		Come da tabella C9			

Punto di processo monitorato	Inquinante monitorato	Frequenza	Metodo di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Rifiuti in arrivo	FIR Omologa rifiuto	Ad ogni arrivo		Comunicazione mensile	
In uscita da tutte le fasi	Conducibilità, pH, SST	Tre volte al giorno	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	
Vasca di equalizzazione	COD	Tre volte al giorno	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	
Vasche di ossidazione	Ossigeno disciolto	Tre volte al giorno	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	
In uscita dall'impianto	Vedi tabella C9	Mensile	APAT IRSA – CNR linee guida 29/2003	Comunicazione mensile	

### 3.1.7 - Rumore

**Tabella C11** - Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Trituratore / pressa / gruppi elettrogeni	Pc1, Pc2, Pc3, Pc4, Pc5	Impianto di trattamento rifiuti	Sul confine aziendale	DM 16 marzo 1998
Mezzi di movimentazione rifiuti	Pc1, Pc2, Pc3, Pc4, Pc5	Impianto di trattamento rifiuti	Sul confine aziendale	DM 16 marzo 1998



Sarà effettuata la misurazione dei livelli di rumore immessi in ambiente esterno con

periodicità annuale.

Il programma di rilevamento sarà inviato in forma scritta all’Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l’attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall’Autorità Competente ed una sintesi dell’ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all’autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

**Tabella C12** - Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Nelle adiacenze dell’impianto	No	Annuale	dB(A)	Su supporto informatico	

Indicazione punti di rilievo rumore



**Si allega relazione fonometrica aggiornata**

### 3.1.8 - Rifiuti

**Tabella C13** - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione

Omologa rifiuti e produttore	Tutti	Attraverso lo studio del ciclo produttivo del produttore del rifiuto ed analisi chimico fisiche fornite dal cliente	Almeno una volta l'anno o in caso di modifica del ciclo produttivo che genera il rifiuto	Su supporto informatico e cartaceo.
Accettazione	Tutti	Verifica della corretta compilazione del FIR		Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica della rispondenza del rifiuto da conferire con quanto riportato nelle analisi chimico fisiche fornite dal cliente in fase di omologa	In fase di accettazione.	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Tutti	Verifica dello stato dell'imballaggio	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo
Accettazione	Ove necessario	Controllo radiometrico	In fase di accettazione	Su supporto informatico e cartaceo



**Tabella C14 - Controllo rifiutiprodotti**

<b>Attività</b>	<b>Rifiuti prodotti (Codice CER)</b>	<b>Metodo di smaltimento / recupero</b>	<b>Modalità di controllo e di analisi</b>	<b>Modalità di registrazione e trasmissione</b>	<b>Azioni di ARPA</b>
Attività d'ufficio	080318	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Gestione impianto, attività di recupero	150102	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Gestione impianto, attività di recupero	150104	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Gestione impianto, attività di recupero	150106	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Laboratorio	160506*	Smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Attività di recupero o smaltimento	190206	Smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Impianto di trattamento	190812	Smaltimento	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Impianto di trattamento	190814	Impianti terzi di smaltimento/recupero	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Impianti abbattimento emissioni	190904	Rigenerazione	Caratterizzazione analitica	Su supporto informatico e cartaceo	
Trattamento rifiuti	191201	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Trattamento rifiuti	191202	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Trattamento rifiuti	191203	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Trattamento rifiuti	191204	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Trattamento rifiuti	191205	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Trattamento rifiuti	191207	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	
Trattamento rifiuti	191212	Impianti terzi di recupero	A vista	Su supporto informatico e cartaceo	

### 3.1.9 - Suolo

Il monitoraggio della qualità della matrice suolo sarà effettuato una volta ogni dieci anni, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29 sexies del D. Lgs. 152/2006.

Le indagini dovranno essere esaustive eventualmente adottando i criteri delle "Linee guida ARPAC per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari" approvate con Delibera di Giunta della Regione Campania n. 417/2016 e pubblicate su BURC n. 55 del 16.08.2016.

Sarà pertanto effettuato un sondaggio per ogni centro di pericolo presente nell'installazione.

Per ogni sondaggio, occorre prelevare almeno n. 3 campioni di suolo nei primi 5 - 6 metri dal piano campagna (uno nel primo metro, uno a fondo foro ed uno intermedio).

Sui campioni di suolo vanno determinati gli analiti indicati nelle predette linee guida. Saranno inoltre prelevati n. 2 campioni di top soil (primi 10 cm) in area a verde, sui quali andranno determinati i seguenti analiti: metalli, IPA, PCB, PCDD e PCDF.

Le concentrazioni sui campioni di suolo andranno confrontate con le relative CSC di cui alla tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/06, riportando le stesse unità di misura indicate nella citata tabella (in mg/Kg e per i PCDD e PCDF in ng/Kg)

Punto di indagine	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
P1	METALLI CIANURI LIBERI FLUORURI BTEX IPA ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI FENOLI E CLOROFENOLI IDROCARBURI C > 12 IDROCARBURI C < 12 PCB	Linee guida ARPAC DGRC 417/2016	10 anni	Annotazione sul modello di registrazione
TOP SOIL 1	METALLI IPA PCB PCDD PCDF	Linee guida ARPAC DGRC 417/2016	10 anni	Annotazione sul modello di registrazione
TOP SOIL 2	METALLI IPA PCB PCDD PCDF	Linee guida ARPAC DGRC 417/2016	10 anni	Annotazione sul modello di registrazione

#### Tabella C15 – Acque sotterranee

È stato effettuato il controllo delle acque sotterranee come da certificati analitici allegati.



Il monitoraggio della matrice acque sotterranee sarà effettuato, come di seguito riportato.

Su ciascuno dei pozzi/piezometri, presenti all'interno dello stabilimento, si preleveranno dei campioni di acqua sotterranea, previo spurgo e campionamento low flow, sui quali dovranno essere determinati almeno i seguenti analiti con frequenza annuale: metalli (tutti quelli indicati in tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs.152/06), boro, cianuri liberi, fluoruri, nitriti, solfati, BTEX,IPA, PCB, alifatici clorurati cancerogeni, alifatici clorurati non cancerogeni, alifatici alogenati cancerogeni, fenoli e clorofenoli, idrocarburi totali (come n-esano).

Prima di ogni campionamento e prima dello spurgo andrà misurato il livello statico della falda idrica sotterranea e dovranno essere misurati i seguenti parametri: pH, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto e conducibilità specifica, mediante sonda multiparametrica in cella di flusso o, in alternativa, calando direttamente la sonda all'interno dei pozzi/piezometri.

I punti di monitoraggio devono essere indicati in planimetria.

Infine, dovrà essere ricostruito l'andamento della direzione di flusso della falda idrica sotterranea (nel periodo di piena ed in quello di magra), mediante la ricostruzione delle isopiezometriche a scala locale. Pertanto, su tutti i pozzi/piezometri presenti in azienda deve essere misurato il livello statico della falda idrica sotterranea con frequenza quadrimestrale riportando i dati in metri sul livello del mare.

Le concentrazioni sui campioni di acque sotterranee andranno confrontate con le relative CSC di cui alla tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/06, riportando le stesse unità di misura citate nella tabella 2 (in µg/l e per i solfati in mg/l)

Piezometro	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
SM1 a valle	METALLI BORO CIANURI LIBERI FLUORURI NITRITI SOLFATI BTEX IPA ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI FENOLI E CLOROFENOLI IDROCARBURI TOTALI (N-ESANO) PCB PH TEMPERATURA POTENZIALE REDOX OSSIGENO DISCIOLTO	APAT CNRIRSA Man 29 2003 e successivi	Annuale	Annotazione sul modello di registrazione

	CONDUCIBILITA' SPECIFICA			
SM2 a monte	<p>METALLI  BORO  CIANURI LIBERI  FLUORURI  NITRITI  SOLFATI  BTEX  IPA  ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI  ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI  ALIFATICI ALOGENATI CANCEROGENI  FENOLI E CLOROFENOLI  IDROCARBURI TOTALI (N-ESANO)  PCB  PH  TEMPERATURA  POTENZIALE REDOX  OSSIGENO DISCIOLTO  CONDUCIBILITA' SPECIFICA</p>	<p>APAT  CNRIRSA  Man 29  2003 e  successivi</p>	<p>Annuale</p>	<p>Annotazione  sul modello  di  registrazione</p>

## 3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

### 3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

**Tabella C16** - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Impianto di trattamento rifiuti liquidi	Dosatori reattivi	Corretto funzionamento	Ad ogni operazione	Condizionamento chimico	Verifica dei principali parametri chimico fisici	Su supporto informatico

**Tabella C17** - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Trituratore	Controllo meccanismi di sicurezza e stato generale	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Pressa	Controllo meccanismi di sicurezza e stato generale	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica perdite e corretto funzionamento	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
Dosatori reattivi	Verifica dosaggio	Quotidiana	Registrazione su supporto informatico
pH-metro	Controllo calibrazione e pulizia manuale	Mensile	Giornale di impianto

**Tabella C18** - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Serbatoi stoccaggio rifiuti liquidi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
	Verifica della tenuta mediante rilevamento livello a distanza di 2 ore	annuale	Su supporto informatico	Verifica della tenuta mediante rilevamento livello a distanza di 2 ore	annuale	Su supporto informatico
Serbatoi stoccaggio reattivi	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
Vasche di stoccaggio rifiuti liquidi	Visivo e mediante asta graduata	Giornaliera	Su supporto informatico	Visivo	Giornaliera	Su supporto informatico
	Verifica della tenuta mediante rilevamento livello a distanza di 2	annuale	Su supporto informatico	Verifica della tenuta mediante rilevamento livello a distanza di 2	annuale	Su supporto informatico

	ore			ore	
--	-----	--	--	-----	--

### 3.2.2 - Indicatori di prestazione

**Tabella C19** - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in unanno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumi di gasolio per attività di movimentazione e trattamento rifiuti solidi	Litri di gasolio /Mg di rifiuto movimentato /trattato	Dalle schede carburante delle macchine e da registri di carico scarico e schede lavorazione	Mensile	Su supporto informatico
Consumi di energia elettrica per mc. di rifiuto liquido trattato	kWh consumato/ mc di rifiuto	Lettura del consumo mediante misuratore a monte del quadro di alimentazione dell'impianto trattamento liquidi	Mensile	Su supporto informatico
Quantità di Rifiuto prodotto per quantità di rifiuto trattato	Mg rifiuto prodotto/Mg rifiuto trattato	Registro di carico e scarico e schede di lavorazione	Mensile	Su supporto informatico
Quantità di acqua recuperata	Litri di acqua recuperata/litri di acqua scaricata	Registro di carico e scarico e schede di lavorazione	Mensile	Su supporto informatico

## 4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

**Tabella D1** – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	BETON TELESE S.R.L.	LIMONE MARCO
Società terza contraente	----	-----
Autorità competente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Regione Campania</li></ul>	
Ente di controllo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Regione Campania</li></ul>	

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta.

### 4.1 ATTIVITÀ A CARICO DEL GESTORE

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, avvalendosi di società o professionisti terzi scelti di volta in volta in base all'esperienza professionale.

**Tabella D2** – Attività a carico di società terze contraenti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Misure di rumore	<ul style="list-style-type: none"><li>• Annuale</li></ul>		
Campionamenti emissioni in atmosfera	<ul style="list-style-type: none"><li>• semestrale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• aria</li></ul>	
Campionamenti acque di scarico	<ul style="list-style-type: none"><li>• mensile</li><li>• giornaliera</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• acqua</li></ul>	
Analisi campioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• semestrale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• aria</li></ul>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• mensile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• acqua</li></ul>	

## 4.2 ATTIVITÀ A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

**Tabella D3** – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguamenti	• Annuale	• Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto ...	10
Visita di controllo in esercizio	• Annuale	• Tutte	10
Audit energetico	• triennale	• Uso efficiente energia	3
Misure di rumore	• Annuale		1
Campionamenti	• Semestrali	• Campionamento (inquinante x) in aria	20
	• Mensili	• Campionamenti inquinanti x,y, in acqua	20
Analisi campioni	• Semestrali	• Campionamento inquinanti in aria	5
	• Mensili	• Campionamenti inquinanti in acqua	5

## 4.3 COSTO DEL PIANO A CARICO DEL GESTORE

Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.

**Tabella D4** – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale/anno
Campionamento ed analisi acque di scarico	12	€ 320,00	€ 3840,00
Campionamento ed analisi emissioni in atmosfera	2	€ 800,00	€ 1600,00
Misure di rumore	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00

## 5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Non è prevista l'installazione di sistemi di monitoraggio e di controllo degli scarichi.

## 6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

### 6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano sono descritte nel seguito.

### 6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

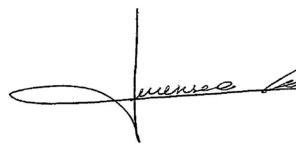
#### 6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo saranno conservati per 5 anni su supporto informatico.

#### 6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale entro il 30 aprile. Entro la stessa data di ogni anno solare, sarà trasmessa una relazione illustrativa sulla conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto prescritto dall'autorizzazione integrata ambientale.

Eventuali anomalie riscontrate dall'analisi dei risultati dei controlli effettuati, potranno comportare l'applicazione di procedure di emergenza quali lo svuotamento di vasche o la chiusura delle sezioni impiantistiche interessate e saranno immediatamente comunicati all'Autorità competente; eliminata l'anomalia, allo stesso modo sarà data comunicazione della ripresa delle attività o del ripristino delle condizioni di sicurezza ambientale.



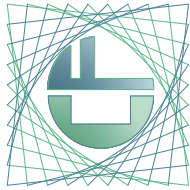
Firmato digitalmente da:  
CODA FRANCESCO  
Firmato il 07/01/2025 17:07  
Seriale Certificato: 1788918  
Valido dal 29/09/2022 al  
29/09/2025  
InfoCamere Qualified  
Electronic Signature CA

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

AMBIENTE - INGEGNERIA - SICUREZZA

Ing. Francesco Coda

Via Fangarilli Zona Industriale - 84131 Salerno  
Cell. 333 1706995 - info@omniaing.it - francesco.coda@ording.it - P.Iva 04785490659



COMUNE DI SERINO  
PROVINCIA DI AVELLINO

Istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)  
per riesame con valenza di rinnovo ed adeguamento  
alle nuove BAT con modifica non sostanziale e voltura  
autorizzazione per l'esercizio dell'attività avente codice  
IPPC 5.3 lettera b) e codice IPPC 5.5  
impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi  
sito in loc. Pescarole - Area PIP

Committente: BETON TELESE S.R.L.

ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA PREVISIONALE ACUSTICA  
LEGGE 447/95

ALLEGATO:

UNICO

SCALA:

IL COMMITTENTE:

*Per dichiarazioni rese, ricevuta e autorizzazione al  
trattamento dati personali L. 196/03*

IL TECNICO:

Ing. Francesco Coda



Firmato digitalmente da:

CODA FRANCESCO

Firmato il 12/12/2024 15:23

Seriale Certificato: 1788918

Valido dal 29/09/2022 al  
29/09/2025

InfoCamere Qualified  
Electronic Signature CA

VISTO:

Data	Rev.	Descrizione
SETTEMBRE 2024	0	Emissione





**SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA**  
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

**ING. FRANCESCO CODA**

Via Fangarielli Zona Industriale - 84131 Salerno - Cell. 333 1706995 e\_mail: [info@omniaing.it](mailto:info@omniaing.it)

# RELAZIONE TECNICA PREVISIONALE ACUSTICA

*Ai sensi della Legge 447/1995*

**Richiedente:**

<b>Denominazione</b>	<b>BETON TELESE S.R.L.</b>
Sede Legale	VIA PIANODARDINE, 19 - AVELLINO
Sede Operativa	AREA P.I.P. LOC. PESCAROLE - SERINO (AV)

Regione Campania  
Data: 23/12/2024 14:23:01, PG/2024/0613841





## Indice

---

1. PREMESSA.....	3
2 DESCRIZIONE INSEDIAMENTO .....	3
2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
2.2 DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO	4
3. ASPETTI GENERALI.....	4
CLASSIFICAZIONI DEL TERRITORIO	5
4. DEDUZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO .....	9
5. CONCLUSIONI.....	19





## 1. PREMESSA

---

Il sottoscritto Ing. Francesco Coda, con studio tecnico in Via Fangarielli Zona Industriale del Comune di Salerno, P.I. 04785490659 in qualità di Tecnico Competente in acustica ambientale ai sensi della legge 447/95, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 della Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26/10/1995 n. 447, redige la presente Relazione di Previsione di Impatto Acustico su incarico del Sig. Marinelli Giampiero in qualità di Legale Rappresentante della "BETON TELESE S.R.L." con sede legale in Avellino in Via Pianodardine n. 19, necessaria per la valutazione previsionale del rumore prodotto durante l'attività di trattamento e gestione rifiuti sita in Serino (AV) in Area P.I.P. Loc. Pescarole.

A tale proposito, lo scrivente, con l'assistenza dell'amministratore ha condotto un'analisi dei possibili rischi di inquinamento acustico derivanti dalle emissioni sonore dall'attività in oggetto, valutandone gli effetti nell'ambito dell'attività stessa, in ambiente esterno e in corrispondenza dei corpi recettori, ovvero in ambienti abitativi ubicati nelle immediate vicinanze. Il tutto finalizzato ad individuare i livelli di immissione di rumore da confrontare con i valori limite previsti dalla vigente normativa in materia di inquinamento acustico. Per procedere in tal senso si è reso necessario l'individuazione delle modalità di funzionamento dell'attività da svolgere, della localizzazione spaziale dello stesso, nonché dell'incidenza in termini di immissioni acustiche nell'ambiente esterno e/abitativo nella fascia diurna.

## 2 DESCRIZIONE INSEDIAMENTO

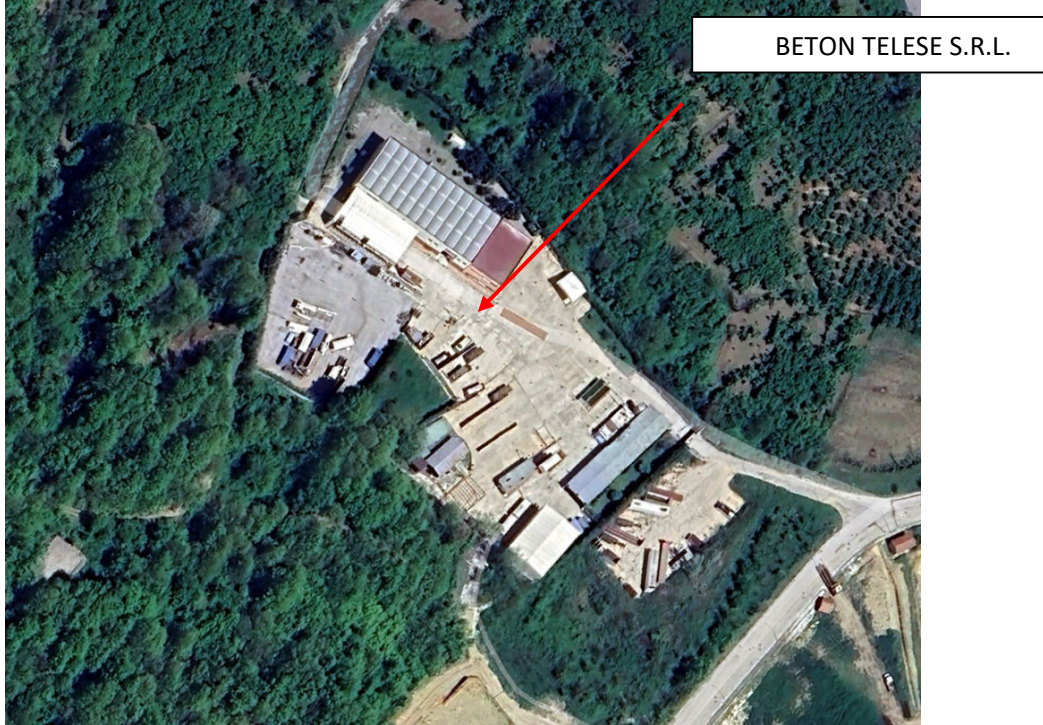
---

### 2.1 Inquadramento territoriale

---

La ditta "BETON TELESE S.R.L." svolge l'attività trattamento e gestione rifiuti in Area P.I.P. Loc. Pescarole del Comune di Serino (AV).





*Foto aerea con indicazione dell'impianto*

## 2.2 Descrizione del ciclo produttivo

Nel sito posto in Area P.I.P. Loc. Pescarole del Comune di Serino (AV) la società BETON TELESE S.R.L. svolge attività di trattamento e gestione rifiuti.

## 3. ASPETTI GENERALI

### Normativa di riferimento

L'analisi é stata effettuata in ottemperanza alle seguenti disposizioni legislative integrative ed aggiuntive alla legge quadro sull'inquinamento acustico N. 447 del 26 Ottobre 1995:

per la metodologia di analisi si fa riferimento esclusivamente a quanto riportato nel

- D.M. 16 marzo 1998 (*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*); in esso sono contenute le metodologie di acquisizione del segnale sia in ambiente esterno che interno e fissa anche delle metodologie di analisi del segnale per





l'identificazione dei toni puri e dei segnali impulsivi, con una serie di coefficienti correttivi da applicare nel caso vi fossero componenti peggiorative.

Per l'accettabilità o meno dei livelli ottenuti nei rilievi si fa riferimento ai seguenti decreti:

- D.P.C.M. 14 novembre 1997 (*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*) in attuazione dell'art. 3, comma 1, della legge 26.10.1995 n. 447, determina i valori limite di emissione, i valori limite di immissione e valori limite differenziali di immissione;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 (*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*) in cui il legislatore sancisce che ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti i Comuni debbono adottare la classificazione in zone e che gli stessi debbono essere forniti in relazione alla diversa destinazione d'uso del territorio; inoltre chiarisce che: *“per le zone non esclusivamente industriali bisogna tener conto anche del criterio differenziale, secondo cui la differenza tra il livello equivalente del Rumore Ambientale e quello del Rumore Residuo (rumore di fondo) non deve superare 5dB(A) durante il periodo diurno e 3 dB(A) durante il periodo notturno (22.00-06.00)”*.

## Classificazioni del territorio

Il presente studio ha per scopo la valutazione presuntiva dell'impatto acustico nel territorio circostante l'attività da svolgere nel Comune di Serino (AV) durante il periodo diurno.

Il D.P.C.M. del 01/03/91 e successivamente la Legge Quadro n. 447 del 1995, prevedono all'art. 6, comma 1, lettera (a), l'inquadramento del territorio comunale in classi acustiche e poiché con atto deliberativo del Consiglio, il Comune di Serino (AV), in ottemperanza alla 447/95, ha approvato il “Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale”, è stato verificato che l'area ospitante l'impianto ricade in:

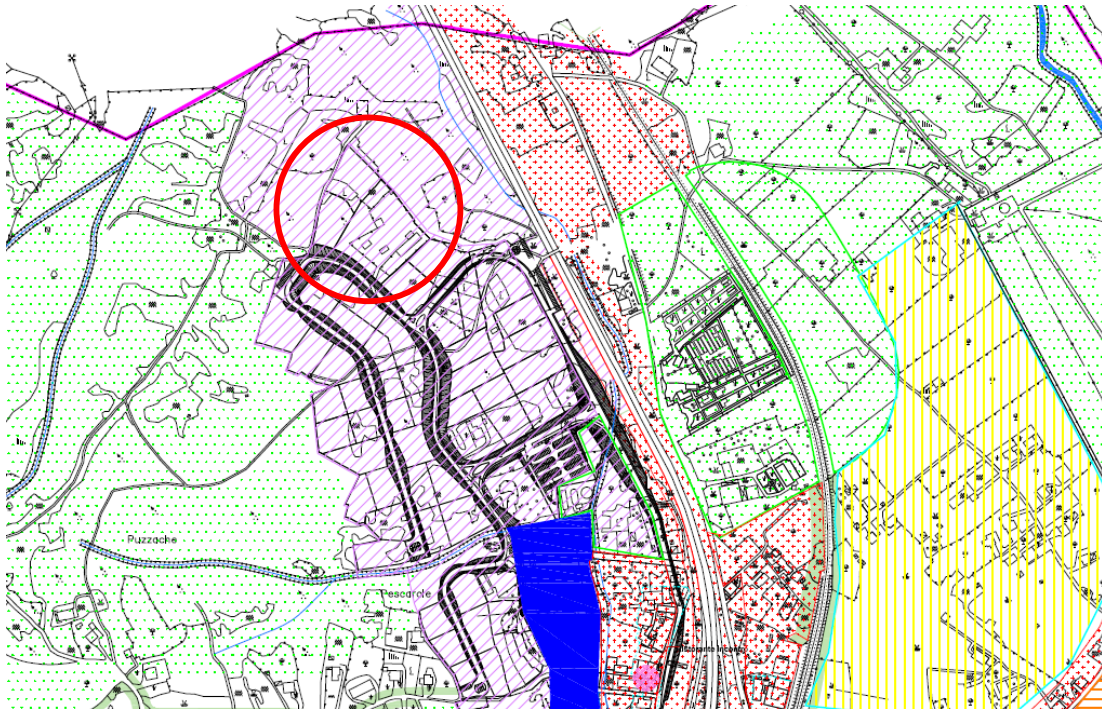
- **“Classe V - Aree prevalentemente industriali”**.





**SERVIZI E PRESTAZIONI DI INGEGNERIA**  
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
**ING. FRANCESCO CODA**

Via Fangarielli Zona Industriale - 84131 Salerno - Cell. 333 1706995 e\_mail: [info@omniaing.it](mailto:info@omniaing.it)



Zona	TIPOLOGIA	LIMITI MASSIMI di immissione sonora	
Ia	Classe I-Aree particolarmente protette Sottoclasse Ia-Zone ospedaliere	diurno:50 dB (A) notturno:40 dB (A)	
Ib	Classe I-Aree particolarmente protette Sottoclasse Ib-Zone scolastiche	diurno:50 dB (A) notturno:40 dB (A)	
Ic	Classe I-Aree particolarmente protette Sottoclasse Ic-Zone a verde pubblico speciali	diurno:50 dB (A) notturno:40 dB (A)	
II	Classe II-Aree prevalentemente Residenziali	diurno:55 dB (A) notturno:45 dB (A)	
III	Classe III-Aree DI tipo misto	diurno:60 dB (A) notturno:45 dB (A)	
IV	Classe IV-Aree di intensa attività umana	diurno:65 dB (A) notturno:55 dB (A)	
IVa	Classe IV-Aree di intensa attività umana sottoclasse IVa-Aree di attività ricettiva esistenti	diurno:65 dB (A) notturno:55 dB (A)	
V	Classe V-Aree prevalentemente Industriali	diurno:70 dB (A) notturno:60 dB (A)	
VI	Classe VI-Aree esclusivamente Industriali	diurno:70 dB (A) notturno:70 dB (A)	





**Tabella A - Classificazione del territorio Comunale**

Classe	Tipologia	Descrizione
I	Aree particolarmente protette	Rientrano in questa classe le aree per le quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
III	Aree di tipo misto	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.
IV	Aree di intensa attività umana	Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.





V	Aree prevalentemente industriali	Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
VI	Aree esclusivamente industriali	Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi

In riferimento a tale classificazione nel DPCM 14 Novembre 1997 sono definiti limiti assoluti di emissione ed immissione della menzionata classe (vedi tabella B e C):

**Tabella B - Limiti di emissione validi in regime definitivo - Leq in dB(A)**

Classe	Tipologia	Tempi di riferimento	
		Diurno (06.00-22.00)	Notturmo (22.00-6.00)
II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50	40
III	Aree di tipo misto	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65







*Tabella C - Limiti di immissione validi in regime definitivo - Leq in dB(A)*

Classe	Tipologia	Tempi di riferimento	
		Diurno (06.00- 22.00)	Notturmo (22.00-6.00)
II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

#### 4. DEDUZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

Per redigere la valutazione dell'impatto acustico è stato eseguito un sopralluogo presso l'area dove si svolgerà l'attività in presenza dell'amministratore in premessa, che ha rilasciato tutte le dichiarazioni riportate nella presente relazione tecnica e mostrato gli interventi previsti dal progetto.





La fase di analisi e valutazione quindi verterà sugli scenari possibili con la previsione degli impatti acustici provocati.

I dati sono stati desunti dalle tabelle del rumore dell'industria edile e del genio civile e dai fornitori dell'impianto, per la determinazione del rischio acustico prodotto dalle diverse tipologie di macchinari e mezzi meccanici, prodotti nei campi delle opere previste.

Assieme al titolare e ai progettisti è stato eseguito un calcolo sui tempi di utilizzo delle macchine e impianti con risultato riportato in tabella.

N°	Descrizione	LEQ <sub>(A)</sub> [dB(A)]
1	Mezzi in ingresso/uscita	74
2	Attività interna	102
3	Impianti vari (gruppi elettrogeni, macchina bioseparatrice, scrubber, ecc) come da configurazione progetto approvato in sede CdS	85

I recettori individuati sono i seguenti:

- Strada distante circa 60 metri dal confine dell'attività;
- Palazzina uffici distante circa 115 metri dal confine dell'attività;
- Abitazione più vicina (rilevata attraverso indagine catastale) distante circa 240 metri dal confine dell'attività.





Considerando che la propagazione del suono nell'aria può essere confrontata con la propagazione delle onde che si distribuiscono uniformemente in tutte le direzioni, diminuendo in ampiezza man mano si allontanano dalla sorgente. Nell'aria, quando la distanza raddoppia, l'ampiezza diminuisce della metà - vale a dire che c'è una attenuazione di 6 dB<sup>1</sup>.

L'immissione di rumore è stata valutata mediante l'elaborazione di una stima previsionale adottando il seguente calcolo, le cui formule sono tratte dal volume Acustica Applicata di Ettore Cirillo (McGraw - Hill Libri Italia Srl).

Il rumore generato all'interno del capannone durante le lavorazioni, per effetto degli elementi di chiusura verticali con potere di isolamento acustico di almeno  $R_w$  27 dB (valore cautelativo) subirà un abbattimento.

<sup>1</sup> Tuttavia, questo è vero solo quando non esistono oggetti riflettenti o bloccanti sul percorso del suono (condizioni di campo libero), nel nostro caso approssimazione a vantaggio di sicurezza in quanto sono presenti degli schermi.







**POTERE FONOISOLANTE INDICATIVO (#) DI ALCUNE  
STRUTTURE ORIZZONTALI E VERTICALI  $R_w$  [dB]**

struttura	teorico (di laboratorio)	classe di isolamento
Tavolato in forati mm 80 intonacato ( $\text{kg/m}^2$ 80)		40
Tavolato in doppi forati mm 80 intonacato con intercapedine ( $\text{kg/m}^2$ 160)		55
Muratura in mattoni pieni cm 12 intonacata ( $\text{kg/m}^2$ 200)		50
Calcestruzzo da mm 80 ( $\text{kg/m}^2$ 200)		50
Calcestruzzo da mm 160 ( $\text{kg/m}^2$ 400)		55
Blocchi di cemento da mm 120 ( $\text{kg/m}^2$ 100)		45
Solaio ( $\text{kg/m}^2$ 250)		50
Parete ERACLIT mm 150 ( $\text{kg/m}^2$ 70)	58	
Vetro semplice mm 4	27	
Vetro doppio mm 8/12/4	34	
Vetro stratificato mm 8/4	36	

(#) Può variare in funzione della realizzazione e delle caratteristiche specifiche

Si può affermare che, dato il livello di rumore interno al capannone, anche considerando il più basso valore  $R_w$  (riferito ad infissi) ci permette di ottenere all'esterno del capannone la seguente riduzione:

$$L_p = (102 - 27) \text{ dB(A)} = 75 \text{ dB(A)}$$

Pertanto nel considerare le sorgenti di rumore esterno, il contributo dell'attività interna è pari a 75 dB(A), a cui si aggiungono i mezzi in ingresso/uscita dall'impianto e i vari impianti (gruppi elettrogeni, macchina bioseparatrice, scrubber, ecc).





TABELLA	
Punto	$L_{pi} - dB(A)$
Mezzi in ingresso/uscita	74
Impianti vari	85
Attività interna	75
$L_{p\_medio}$	<b>81,00</b>
	82
$L_w$	<b>82</b>
Di	3,00
	85
$L_{wc}$	<b>85</b>
	<b>38,436975</b>
Dp	9,0
$L_{p\_ricettore}$	<b>47,0</b>
Dati di riferimento	
S	100
$S_0$	100
r	60

Livello di esposizione medio<sup>2</sup>

$$L_{P\_medio} = 10 \log_{10} \frac{1}{N} \sum_{i=1}^N 10^{L_{pi}/10} = dB(A)$$

La formula per il calcolo della potenza acustica è la seguente:

$$L_w = L_{P\_medio} + 10 \log_{10} \frac{S}{S_0} + c = dB$$

Dove :

S = superficie dell'area che racchiude la sorgente:

a = larghezza

b = lunghezza

c = altezza

$S_{ab+2bc+2ac}$

T = temperatura dell'aria

P = pressione atmosferica

$S_0$  = superficie di riferimento = 100 m<sup>2</sup>

C = Fattore correttivo che dipende da T e P = 1 dB

$D_i$  = Indice di direttività

$D_p$  = direttività della sorgente =  $10 \log Q$

Dove Q:

= 1 per sorgente omnidirezionale

= 2 per sorgente emisferica

= 4 per sorgente semidirezionale

= 8 per sorgente direzionale

r = distanza della sorgente dal corpo ricettore

L'indice di direttività ( $D_i$ ) è calcolato come differenza tra il più alto dei valori misurati sulla superficie e la pressione media della superficie stessa.

$L_{p\_ricettore} = L_{wc} - 20 \log_{10} r - D_p = dB(A)$

*Ricettore spazi utilizzati da persone e comunità a circa 60 metri dal confine dell'attività.*

<sup>2</sup> Tutte le formule riportate sono state tratte dal volume *Acustica Applicata* di Ettore Cirillo (McGraw – Hill Libri Italia Srl)



TABELLA	
Punto	$L_{pi}$ - dB(A)
Mezzi in ingresso/uscita	74
Impianti vari	85
Attività interna	75
$L_{p\_medio}$	<b>81,00</b>
	82
$L_w$	<b>82</b>
Di	3,00
	85
$L_{wc}$	<b>85</b>
	<b>32,7860432</b>
Dp	9,0
$L_{p\_ricettore}$	<b>42,0</b>
Dati di riferimento	
S	100
$S_0$	100
r	115

Livello di esposizione medio<sup>3</sup>

$$L_{P\_medio} = 10 \log_{10} \frac{1}{N} \sum_{i=1}^N 10^{L_{pi}/10} = dB(A)$$

La formula per il calcolo della potenza acustica è la seguente:

$$L_w = L_{P\_medio} + 10 \log_{10} \frac{S}{S_0} + c = dB$$

Dove :

S = superficie dell'area che racchiude la sorgente:

a = larghezza

b = lunghezza

c = altezza

$S_{ab+2bc+2ac}$

T = temperatura dell'aria

P = pressione atmosferica

$S_0$  = superficie di riferimento = 100 m<sup>2</sup>

C = Fattore correttivo che dipende da T e P = 1 dB

$D_i$  = Indice di direttività

$D_p$  = direttività della sorgente =  $10 \log Q$

Dove Q:

= 1 per sorgente omnidirezionale

= 2 per sorgente emisferica

= 4 per sorgente semidirezionale

= 8 per sorgente direzionale

r = distanza della sorgente dal corpo ricettore

L'indice di direttività ( $D_i$ ) è calcolato come differenza tra il più alto dei valori misurati sulla superficie e la pressione media della superficie stessa.

$L_{p\_ricettore} = L_{wc} - 20 \log_{10} r - D_p = dB(A)$

*Ricettore palazzina uffici a circa 115 metri dal confine dell'attività.*

<sup>3</sup> Tutte le formule riportate sono state tratte dal volume *Acustica Applicata* di Ettore Cirillo (McGraw – Hill Libri Italia Srl)



TABELLA	
Punto	$L_{pi}$ - dB(A)
Mezzi in ingresso/uscita	74
Impianti vari	85
Attività interna	75
$L_{p\_medio}$	<b>81,00</b>
	82
$L_w$	<b>82</b>
$D_i$	3,00
	85
$L_{wc}$	<b>85</b>
	<b>26,3957752</b>
$D_p$	9,0
$L_{p\_ricettore}$	<b>35,0</b>
Dati di riferimento	
S	100
$S_0$	100
r	240

Livello di esposizione medio<sup>4</sup>

$$L_{P\_medio} = 10 \log_{10} \frac{1}{N} \sum_{i=1}^N 10^{L_{pi}/10} = dB(A)$$

La formula per il calcolo della potenza acustica è la seguente:

$$L_w = L_{P\_medio} + 10 \log_{10} \frac{S}{S_0} + c = dB$$

Dove :

S = superficie dell'area che racchiude la sorgente:

a = larghezza

b = lunghezza

c = altezza

$Sab+2bc+2ac$

T = temperatura dell'aria

P = pressione atmosferica

$S_0$  = superficie di riferimento = 100 m<sup>2</sup>

C = Fattore correttivo che dipende da T e P = 1 dB

$D_i$  = Indice di direttività

$D_p$  = direttività della sorgente =  $10 \log Q$

Dove Q:

= 1 per sorgente omnidirezionale

= 2 per sorgente emisferica

= 4 per sorgente semidirezionale

= 8 per sorgente direzionale

r = distanza della sorgente dal corpo ricettore

L'indice di direttività ( $D_i$ ) è calcolato come differenza tra il più alto dei valori misurati sulla superficie e la pressione media della superficie stessa.

$$L_{p\_ricettore} = L_{wc} - 20 \log_{10} r - D_p = dB(A)$$

*Ricettore abitazione più vicina a circa 240 metri dal confine dell'attività.*

*Pertanto il livello generato dall'attività nello spazio utilizzato da persone e comunità è pari a  $L_p = 47$  dB Leq (A), in facciata alla palazzina uffici è pari a  $L_p = 42$  dB Leq (A) e in facciata all'abitazione più vicina è pari a  $L_p = 35$  dB Leq (A)*

<sup>4</sup> Tutte le formule riportate sono state tratte dal volume *Acustica Applicata* di Ettore Cirillo (McGraw – Hill Libri Italia Srl)





Valori sono in linea con i limiti di zonizzazione previsti dal piano di zonizzazione comunale previsti per la “Classe V - Aree prevalentemente industriali” (70 dB (A) diurno).

#### Considerato che:

➤ ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 novembre 1997;

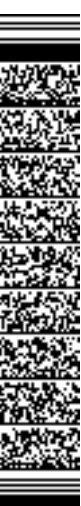
- l'Art. 2. Valori limite di emissione al comma 3. cita che .... *I rilevamenti e le verifiche sono effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità...*
- l'Art. 3. Valori limite assoluti di immissione - al comma 1. cita .... *I valori limite assoluti di immissione come definiti all'art. 2, comma 3, lettera a), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti sono quelli indicati nella tabella C allegata al presente decreto....*

## RUMORE DIFFERENZIALE

Per quanto riguarda il calcolo differenziale, ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997, non viene applicato il limite differenziale di immissione nel caso:

1. se il rumore valutato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
2. se il livello di rumore ambientale valutato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

Come riscontrato durante vari casi di studio, per valutare il livello equivalente di rumore all'interno degli ambienti abitativi, a finestre aperte, è auspicabile operare un'ulteriore correzione sul valore di rumore previsto in facciata, in quanto nell'interno abitativo si registra un'attenuazione di almeno **5 dB(A)** rispetto al valore in facciata, dovuta all'azione schermante delle aperture (*Valore assunto in condizioni di tutela, visto che dalla lettura di pubblicazioni scientifiche, come l'“Attenuazione del rumore ambientale attraverso una finestra aperta” di G.Iannace e L.Maffei,*







pubblicato al Vol. 1 del 1995 della Rivista Italiana di Acustica, si è dedotto che, in genere, la differenza tra il livello equivalente esterno e il livello equivalente interno in dBA (a finestre aperte) assume un valore medio di 6,2 dBA.)

Dunque, se consideriamo il valore di rumore ambientale valutato in facciata (senza adoperare la riduzione su esposta) all'edificio in periodo diurno, come il valore riscontrabile in ambiente abitativo a finestre aperte, cioè  $Leq = 35 \text{ dB(A)}$ , non risulta necessario il calcolo del rumore differenziale.

Lo stesso differenziale in periodo diurno non si applica neppure considerando la condizione a finestre chiuse, poiché per l'effetto del potere fonoisolante degli infissi vetrati, pari almeno a 17 dB(A), il valore di rumore interno risulterebbe pari a:

$$Leq(A) = 35 - 17 = 18 \text{ dB, cioè minore di } 35 \text{ dB(A).}$$

Ad ulteriore vantaggio di sicurezza sono state effettuate delle misure del fondo nell'area al fine di analizzare il valore residuo presente da confrontare con il valore di immissione stimato.

Le misurazioni sono state eseguite fissando lo strumento su apposito cavalletto al fine di evitare interferenze; in tal modo è garantita la distanza minima di metri 3.00 dallo strumento stesso. Il microfono utilizzato è da campo libero orientato verso la sorgente del rumore.

#### **Tabella D**

**Misure eseguite nel giorno: 06/09/2024 dalle ore 10.00**

<b>Punto di misura</b>	<b>LAeq arrotondato a 0.5 c.3 all. A DM 16/03/98</b>	<b>Sorgente</b>	<b>Note</b>
<b>Punto 1</b>	<b>67,0</b>	<b>Non attiva</b>	
<b>Punto 2</b>	<b>59,0</b>	<b>Non attiva</b>	





<b>Punto 3</b>	<b>54,0</b>	<b>Non attiva</b>	
<b>Punto 4</b>	<b>55,5</b>	<b>Non attiva</b>	
<b>Punto 5</b>	<b>55,0</b>	<b>Non attiva</b>	

Per la misura dei Leq dB(A) si é utilizzato il metodo di cui al DM 16 marzo 1998. Il microfono dello strumento, dotato di cuffia antivento, é stato orientato verso le sorgenti di rumore ad almeno 1 metro da muri.

#### Dati ambientali

<b>Punto di misura</b>	<b>Temperatura</b> [°C]	<b>Umidità [%]</b>	<b>Velocità dell'aria</b> [m/s]	<b>data</b>
Esterno	25	73	< 5 m/s	06/09/2024

Il tempo di misura utilizzato é di circa 30 minuti per la misura in esterno.

#### Errori di misura e incertezza della valutazione

All'inizio e al termine delle misure lo strumento è stato tarato con il calibratore portatile, in ambiente acusticamente protetto, al fine di rilevare eventuali errori eccessivi nella lettura dei Leq dB link. Dalla taratura si è determinato il seguente errore:

- Inizio misurazioni errore 0.0 dB(A) (misura in sede d'ufficio);
- Alla fine delle misure errore 0.01 db(A) < +/- 0.2 dB(A) UNI 9432/89

Conclusione: Errore entro i limiti di tolleranza della legge (0,5 dB(A))

L'incertezza nella valutazione del  $L_{Aeq,Te}$  è di +/- 1 dB(A)





### Dati tecnici e taratura dello strumento utilizzato

<b>Fonometro ARW mod. 1308 matr. 624005</b>	Fonometro integratore digitale di classe I della ARW Type 1308, serial N°624005. <b>Certificato taratura del 26/01/2024.</b>
---	---

Il funzionamento dello strumento é controllato prima e dopo ogni ciclo di misura con il calibratore. Poiché l'allegato VI, punto 2.3 del D.Lgs. n. 277/1991 e la legge n. 447/1995 prevede che tutta la strumentazione deve essere tarata ad intervalli non superiori ad un anno (per il D.Lgs. n. 277/1991) e due anni (per la legge n. 447/1995) da un laboratorio specializzato.



## 5. CONCLUSIONI

Dall'analisi e stima dei dati acquisiti nel corso della valutazione dell'attività che la ditta intende svolgere, si desume che la rumorosità che potenzialmente sarà prodotta nel corso



dell'attività e quindi il relativo impatto sia **CONFORME** alla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.

L'attività **RISPETTERA'** il limite assoluto per la "**Classe V - Aree prevalentemente industriali**" di  $Leq(A)$  70 dB(A) diurno, in quanto ipotizzati, con le condizioni di max rumorosità, sono pari a max 47 dB(A) negli spazi utilizzati da persone e comunità.

Al fine di attenuare eventuali casi accidentali di aumento della rumorosità che potrebbero verificarsi nella fase di messa a regime si potrebbe:

- richiedere di utilizzare procedure e mezzi atti a contenere le emissioni acustiche utilizzando mezzi e attrezzi del tipo silenziato secondo le recenti normative CE di prodotto.

Salerno, settembre 2024

Il tecnico  
Ing. Francesco Coda

Allegati:

- Certificato iscrizione all'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica;
- Dichiarazione di conformità dello strumento e certificati di taratura.





# ENTECA

Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica

- Home
- Tecnici Competenti in Acustica
- Corsi
- Login

[Home](#) / [Tecnici Competenti in Acustica](#) / [Vista](#)

<b>Numero Iscrizione Elenco Nazionale</b>	9119
<b>Regione</b>	Campania
<b>Numero Iscrizione Elenco Regionale</b>	2014 000001
<b>Cognome</b>	CODA
<b>Nome</b>	FRANCESCO
<b>Titolo studio</b>	LAUREA
<b>Data pubblicazione in elenco</b>	10/12/2018





# CERTIFICATE OF CALIBRATION

Class 1

TYPE: ARW 1308 S/N: 624005

**1. APPEARANCE** Pass

**2. CALIBRATION** (sound)

Calibrator: BK4231 Sound Level: 93.8 dB Frequency: 1000 Hz

Microphone Model / SN: MP231 /590630

Filter	Nominal[dB]	Indication[dB]	Error[dB]
A	93.8	93.8	0.0
C	93.8	93.8	0.0
Z	93.8	93.8	0.0

**3. FREQUENCY WEIGHTINGS** (sound & electrical)

Z-weighting (sound & electrical); A/C-weighting (electrical, plus Z-weighting error)

Frequency [Hz]	Attenuation[dB]		
	A	C	Z
10	-69.0	-14.3	0.0
20	-50.3	-6.2	0.0
31.5	-39.6	-3.1	0.0
63	-26.2	-0.8	0.0
125	-16.2	-0.2	0.0
250	-8.7	0.0	0.0
500	-3.3	0.0	0.0
1000	0.1	0.1	0.1
2000	1.4	0.0	0.2
4000	0.9	-0.9	0.0
8000	-1.6	-3.5	0.0
16000	-13.6	-15.6	-0.7
20000	-28.0	-30.0	-3.0

**4. LEVEL LINEARITY** (electrical)

Filter=A; Fsin=1kHz

Nominal[dB]	20	21	22	23	24	25	30	40	50	60	70	80	89
Indication[dB]	20.0	21.0	22.0	23.0	24.0	25.0	30.0	40.0	50.0	60.0	70.0	80.0	89.0
Error[dB]	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Nominal[dB]	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	110	120
Indication[dB]	90.0	91.0	92.0	93.0	94.0	95.0	96.0	97.0	98.0	99.0	100.0	110.0	120.0
Error[dB]	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Nominal[dB]	129	130	131	132	133	134							
Indication[dB]	129.0	130.0	131.0	132.0	133.0	134.0							
Error[dB]	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0							

**5. SELF-GENERATED NOISE LEVEL** (sound)

Measured in anechoic chamber with microphone; Backlight Off; Electrical noise please refer user manual

Filter	A	C	Z
Indication[dB]	~ 18	~ 23	~ 31

**6. TIME WEIGHTINGS** (electrical)

Filter=A; Fsin=4kHz; Steady Level=132dBA

Detector	F	S
Rate of Decay[dB/s]	34.8	4.4
Delta of F/S[dB]	0.0	

**7. TONEBURST RESPONSE** (electrical)

Filter=A; Fsin=4kHz

Steady Level  $L_A = 132.0$  dB

Tone Burst Duration [ms]	Response[dB]		
	$L_{AFmax} - L_A$	$L_{ASmax} - L_A$	$L_{AE} - L_A$
500	-0.1	-4.1	-3.1
200	-1.0	-7.5	-7.0
50	-4.9	-13.2	-13.1
10	-11.2	-20.1	-20.1

**8. REPEATED TONEBURST RESPONSE** (electrical)

Filter=A; Fsin=4kHz

Steady Level  $L_A = 132.0$  dB

Tone Burst Duration [ms]	Tone Burst Interval [ms]	Response[dB]
		$L_{Aggr} - L_A$
500	2000	-7.0
200	800	-7.0
50	200	-7.0
10	40	-7.0

**9. OVERLOAD INDICATION** (electrical)

Filter=A; Fsin=1000Hz

Nominal[dB]	Error[dB]			Delta of Positive and Negative[dB]
	Steady	Positive Half Cycle	Negative Half Cycle	
134.1	0.1	0.1	0.1	0.0

**10. C-WEIGHTED PEAK SOUND LEVEL** (electrical)

Filter=C; Peak; Fsin=500Hz

Steady Signal Level	$(L_{Cpeak} - L_C)$ [dB]		
	Single Cycle	Positive Half Cycle	Negative Half Cycle
4dB Below Top	3.6	2.3	2.3
Middle	3.6	2.3	2.3
1dB Above Floor	3.7	2.5	2.6

CONDITIONS		
Temperature	18	°C
Relative Humidity	36	%
Static Pressure	101.4	kPa

TEST EQUIPMENT				
Item	Manufacturer	Model	S/N	Description
1	B&K	4231	3008422	Sound Calibrator
2	Agilent	33220A	MY44038043	Signal Generator
3	Agilent	34401A	SG47000236	Digital Multimeter
4	NJZY	ZY5142D	0425	Step Attenuator
5	B&K	4180	2412874	Standard Microphone

**TEST PROCEDURES IN ACCORDANCE WITH  
IEC 61672-3:2013**

**Class 1 Performance Verified.  
Test Qualified.**

DATE: 2024 Y 1 M 26 D TEST (sig.): LZH APVD (sig.): [Signature]



**DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO PRESCRITTIVO CON  
APPLICAZIONI BAT  
Codici IPPC 5.3b – 5.5**

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	BETON TELESE S.R.L.
Anno di fondazione	
Gestore Impianto IPPC	Marinelli Giampiero
Sede Legale	Via Pianodardine, 19 – 83100 Avellino
Sede operativa	Zona PIP Località Pescarole – 83028 Serino (AV)
UOD di attività	Avellino
Codice ISTAT attività	38.2
Codice attività IPPC	5.3b – 5.5
Codice NOSE-P attività IPPC	109.07
Codice NACE attività IPPC	38
Codificazione Industria Insalubre	Industria insalubre di 1° classe
Dati occupazionali	
Giorni/settimana	6
Giorni/anno	300

## B.1 QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE

### Inquadramento del complesso e del sito

L'impianto della BETON TELESE S.R.L. è ubicato nel Comune di Serino alla Zona PIP Loc. Pescarole.

#### B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

L'impianto IPPC della BETON TELESE S.R.L. è un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato sono:

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva max
1	5.3 b	<p>Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) trattamento biologico;</li> <li>2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento;</li> <li>3) trattamento di scorie e ceneri;</li> <li>4) trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.</li> </ol> <p>Qualora l'attività di trattamento dei rifiuti consista unicamente nella digestione anaerobica, la soglia di capacità di siffatta attività è fissata a 100 Mg al</p>	668.35 Mg/giorno

		giorno.	
2	5.5	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.	350 Mg

L'attività produttive sono svolte in un sito a destinazione industriale avente le seguenti superfici:

Superficie totale[m <sup>2</sup> ]	Superficie coperta e pavimentata [m <sup>2</sup> ]	Superficie scoperta e pavimentata [m <sup>2</sup> ]	Superficie scoperta non pavimentata [m <sup>2</sup> ]
13367	1701	8296	3370

Tabella 1 - Superfici coperte e scoperte dello stabilimento

### B.1.2 Inquadramento geografico-territoriale del sito

Lo stabilimento è ubicato come detto nel Comune di Serino alla Zona PIP Località Pescarole.

Il sito è riportato in catasto al foglio 3 particella 1471.

## B.2 QUADRO PRODUTTIVO – IMPIANTISTICO

### B.2.1 Produzioni

L'attività della ditta è quella di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In particolare le attività di gestione effettuate sono:

- 🗑️ R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche) (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ R4 - Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ R5 - Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ R13 - messa in riserva di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a recupero (attività prevista all'Allegato C di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ D15 - deposito preliminare di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi da avviare a smaltimento (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ D14 - ricondizionamento preliminare (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ D13 - raggruppamento preliminare (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ D8 - Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06);
- 🗑️ D9 - trattamento fisico chimico (attività prevista all'Allegato B di cui agli allegati alla parte IV del D.Lgs. 152/06).



## B.2.2 Materie prime

Denominazione o codice CER Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Soda caustica CAS 1310-73-2	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Policloruro di alluminio CAS 1327-41-9	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Polielettrolita anionico	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Cloruro ferrico CAS 7705-08-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
ECOFLOC	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	Liquido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Calce CAS 1305-62-0	Trattamento rifiuti liquidi – serbatoio di stoccaggio	solido	Mediante misuratore installato sul dosatore ogni 10 mc di rifiuti trattati.	Litri	Su supporto informatico (foglio excel)
Super AZ CAS dei componenti 1310-58-3 2809-21-04	Lavaggio	liquido	Livello nella confezione	Litri	Su supporto informatico

## B.2.3 Risorse idriche ed energetiche

### Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 7150 m<sup>3</sup> annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 23 m<sup>3</sup>.

### Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica umata/stimata(kWh) (*)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
Gestione e trattamento rifiuti, servizi generali,		172	

illuminazione		
<b>TOTALI</b>	<b>172</b>	

Fase/attività	Descrizione	Consumo specifico di gasolio (l/t)	Consumo totale di gasolio (l) (*)
Movimentazione e trattamento rifiuti		0.5	
Funzionamento macchine di trattamento rifiuti		0.5	
<b>TOTALI</b>		<b>1</b>	

## Rifiuti e relative attività di gestione

### RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	R12-R13-D13-D14-D15
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R12-R13-D13-D14-D15
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	R13-D15
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 07	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D8-D9-D15
02 02 02	scarti di tessuti animali	R12-R13-D13-D14-D15
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	D8-D9-D15
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	R12-R13-D13-D14-D15
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	R13-D15
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 03 05	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 05 02	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 06 03	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D8-D9-D15
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	R13-D15
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	R13-D15
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
02 07 05	fanghi da trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R12-R13
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12-R13
03 03 01	Scarti di corteccia e legno	R12-R13
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	R13-D15
03 03 05	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	R13- D15
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	R13-D15
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R12-R13
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D8-D9-D15
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	R13-D15
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli	R13-D15

	di cui alla voce 03 03 10	
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	D8-D9-D15
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	D8-D9-D15
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D8-D9-D15
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D8-D9-D15
04 01 08	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	R13-D15
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	R13-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D8-D9-D15
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D8-D9-D15
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R13-D15
05 01 17	bitumi	R12-R13-D13-D14-D15
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R13-D15
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	R12-R13-D13-D14-D15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D8-D9-D15
06 13 03	nerofumo	R13-D15
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	D8-D9-D15
07 02 13	rifiuti plastici	R12-R13
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R13-D15
07 02 17	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla voce 070216	R12-R13-D13-D14-D15
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R12-R13-D13-D14-D15
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	R13-D15
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	D8-D9-D15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D15
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	D8-D9-D15
08 02 01	polveri di scarto di rivestimenti	D15
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D8-D9-D15
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D8-D9-D15
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	D8-D9-D15
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D8-D9-D15
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	D8-D9-D15
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R12-R13
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	D8-D9-D15
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	R13-D15
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	D15
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	D15
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle	R13-D15

	voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D8-D9-D15
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D8-D9-D15
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	R12-R13-D13-D14-D15
10 02 02	scorie non trattate	R12-R13-D13-D14-D15
10 02 10	scaglie di laminazione	R12-R13-D13-D14-D15
10 03 16	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	R13-D15
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	R13-D15
10 06 04	altre polveri e particolato	R13-D15
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	R13-D15
10 10 03	scorie di fusione	R12 -R13
10 10 06	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R12-R13
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R12-R13
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	R12-R13
10 11 05	polveri e particolato	R13-D15
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	R12-R13-D13-D14-D15
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	R12-R13
10 12 01	residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	R13-D15
10 12 03	polveri e particolato	R13-D15
10 12 06	stampi di scarto	R13-D15
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D8-D9-D15
10 13 01	residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	R13-D15
10 13 06	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	R13-D15
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 100111	D8-D9-D15
11 05 01	zinco solido	R12-R13
11 05 02	ceneri di zinco	R12-R13
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12-R13
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R12-R13
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R12-R13
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-D15
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 13	rifiuti di saldatura	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 17	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quello di cui alla voce 12 01 16	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
15 01 02	imballaggi in plastica	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 03	imballaggi in legno	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	R4- R12-R13
15 01 05	imballaggi compositi	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 07	imballaggi in vetro	R12-R13
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12-R13-D13-D14-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	R12-R13
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R12-R13
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15
16 01 16	serbatoi per gas liquido	R12-R13
16 01 17	metalli ferrosi	R12-R13
16 01 18	metalli non ferrosi	R12-R13
16 01 19	plastica	R12-R13
16 01 20	vetro	R12-R13
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09	R12-R13

	a 16 02 13	
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12-R13-D13-D14-D15
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12-R13-D13-D14-D15
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12-R13-D13-D14-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	R12-R13
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R13-D15
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12-R13
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R12-R13
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12-R13
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 10 02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	D8-D9-D15
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R13-D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R13-D15
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R13-D15
17 01 01	cemento	R5- R12-R13
17 01 03	mattonelle e ceramiche	R5- R12-R13
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R5-R12-R13
17 02 01	legno	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 03	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R12-R13
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R4- R12-R13
17 04 02	alluminio	R4- R12-R13
17 04 03	piombo	R4- R12-R13
17 04 04	zinco	R4- R12-R13
17 04 05	ferro e acciaio	R4- R12-R13
17 04 06	stagno	R4- R12-R13
17 04 07	metalli misti	R4- R12-R13
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R12-R13
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R12-R13
17 05 06	materiale di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	R13-D15
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R12-R13
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	R12-R13-D13-D14-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R12-R13-D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R5- R12-R13
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	R13
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	R13
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	R12-R13-D13-D14-D15
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	R13-D15
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	R13
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13-D15
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	R13-D15
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R4- R12-R13
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R13-D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R13-D15
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	R13-D15

19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	R13-D15
19 02 03	Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	R13-D15
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	R12-R13-D13-D14-D15
19 05 03	compost fuori specifica	R12-R13-D13-D14-D15
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D8-D9-D15
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	R13-D15
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D8-D9-D15
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	R13-D15
19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D8-D9-D15
19 08 01	Residui di vagliatura	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 02	rifiuti da dissabbiamento	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	R13-D15
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	R13-D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R13-D15
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	R13-D15
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D8-D9-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	R13-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R13-D15
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	R13-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R4- R12-R13
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R4- R12-R13
19 10 04	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	R13-D15
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	R13-D15
19 12 01	carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
19 12 02	metalli ferrosi	R4- R12-R13
19 12 03	metalli non ferrosi	R4- R12-R13
19 12 04	plastica e gomma	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 05	Vetro	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 08	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	R13-D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13-D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	R13-D15
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D8-D9-D15
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi	D8-D9-D15
20 01 01	carta e cartone	R3- R12-R13-D13-D14-D15
20 01 02	vetro	R13- R12-D13-D14-D15
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 10	abbigliamento	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 11	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13-D15
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	R13-D15
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	R13-D15
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di	R13

	cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 39	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 40	metallo	R4- R12-R13
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 02	terra e roccia	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 02	rifiuti dei mercati	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 03	residui della pulizia stradale	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	D8-D9-D15
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature	D8-D9-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15

## RIFIUTI PERICOLOSI

CER	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	R13-D15
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R13-D15
03 02 01*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	R13-D15
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	R13-D15
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	R13-D15
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	R13-D15
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
05 01 03*	morchie da fondi di serbatoi	R13-D15
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	R13-D15
06 01 03*	acido fluoridrico	R13-D15
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	R13-D15
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	R13-D15
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	R13-D15
06 13 05*	Fuliggine	R13-D15
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	D15
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R13-D15
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D15
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R13-D15
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 01 21*	Residui di pittura o di sverniciatori	D15
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
08 03 16*	residui di soluzioni per incisione	D15
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R13-D15
08 05 01*	isocianati di scarto	D15

09 01 01*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	R13-D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R13-D15
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	R13-D15
09 01 04*	soluzioni di fissaggio	R13-D15
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	R13-D15
10 01 04*	Ceneri leggere do olio combustibile e polveri di caldaia	R13-D15
10 01 09*	acido solforico	R13-D15
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	R13-D15
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
11 01 05*	acidi di decappaggio	R13-D15
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	R13-D15
11 01 11*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R13-D15
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15
11 05 04*	fondente esaurito	D15
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	R13-D15
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R13-D15
12 01 12*	cere e grassi esauriti	R13-D15
12 01 16*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	R13-D15
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	R13-D15
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	R13-D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-D15
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-D15
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D15
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	R13-D15
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R13-D15
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R13-D15
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-D15
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13-D15
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
16 01 07*	filtri dell'olio	R13-D15
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	D15
16 01 09*	componenti contenenti PCB	D15
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D15
16 01 13*	liquidi per freni	R13-D15
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	D15
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	R13-D15
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	R13-D15
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13-D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09e16 02 12	R13-D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13-D15
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	R13-D15
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	R13-D15
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze	R13-D15



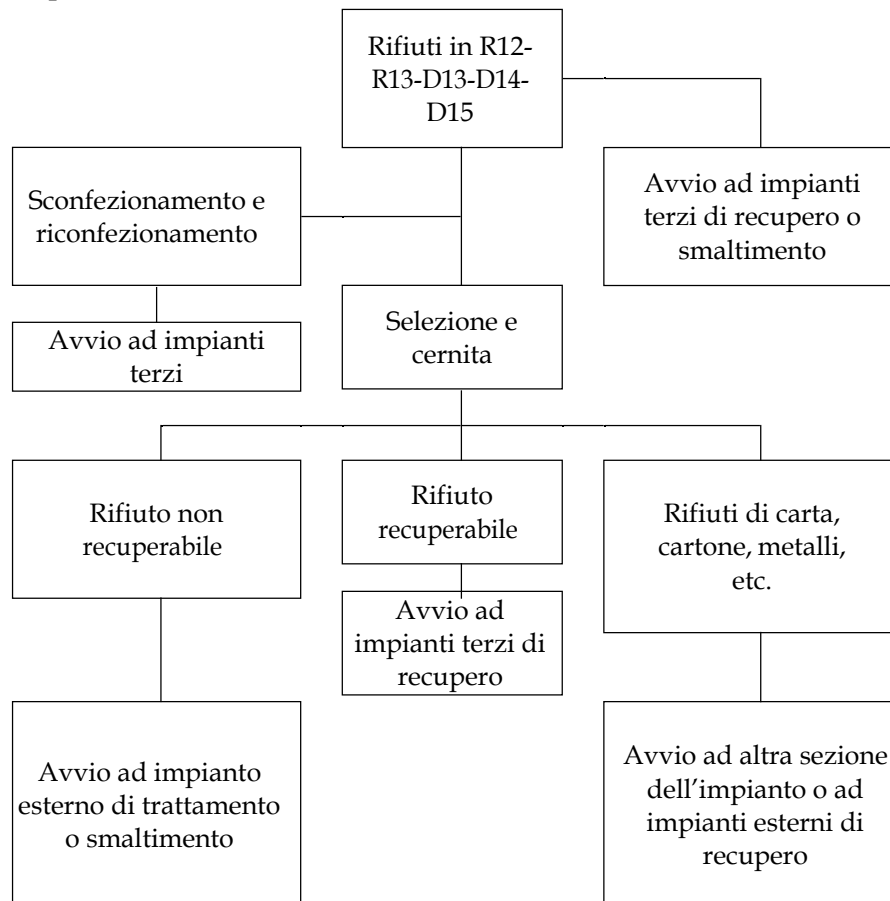
	pericolose	
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	R13-D15
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R13-D15
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R13-D15
16 06 01*	batterie al piombo	R13
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R13
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	R13
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione [3] pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R13-D15
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	R13-D15
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
16 10 01*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	R13-D15
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13-D15
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	R13-D15
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
17 04 10*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R13-D15
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
17 05 05*	materiale di dragaggio, contenente sostanze pericolose	R13-D15
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R13-D15
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R13-D15
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R13-D15
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	R13-D15
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	R13-D15
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R13-D15
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13-D15
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R13-D15
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	R13-D15
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	R13-D15
18 02 02*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R13-D15
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R13-D15
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	R13-D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, prodotto dal trattamento dei fumi	R13-D15
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 01 15*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 02 04*	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R13-D15
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	D15
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R13-D15
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	R13-D15
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	R13-D15
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R13-D15

19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	R13-D15
20 01 13*	Solventi	R13-D15
20 01 14*	Acidi	R13-D15
20 01 15*	sostanze alcaline	R13-D15
20 01 17*	prodotti fotochimici	R13-D15
20 01 19*	Pesticide	R13-D15
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13-D15
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13-D15
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-D15
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13-D15
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	R13-D15
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	R13-D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13-D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13-D15
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	R13-D15

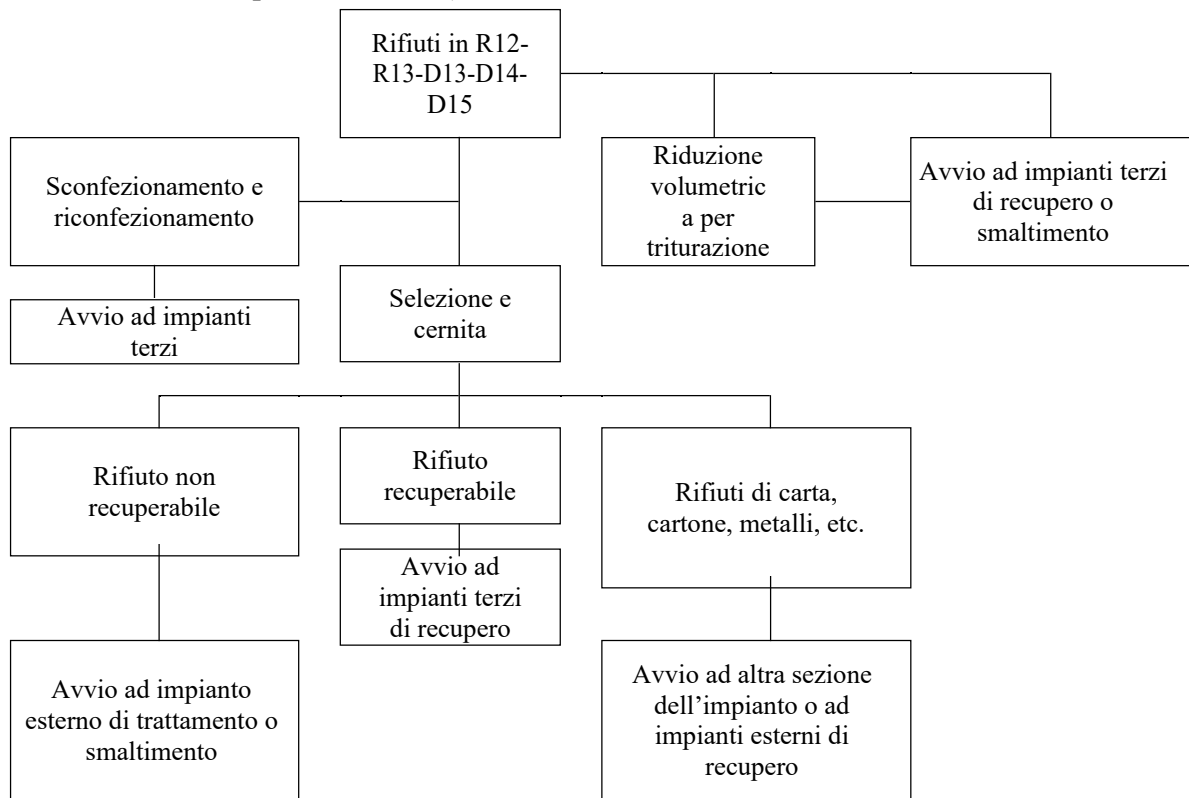
### B.2.4 - Ciclo di lavorazione

Si rimanda, per approfondimenti, alla Relazione Tecnica Generale allegata alla domanda di AIA. Di seguito si riportano la schematizzazione dei cicli di lavorazione dei rifiuti.

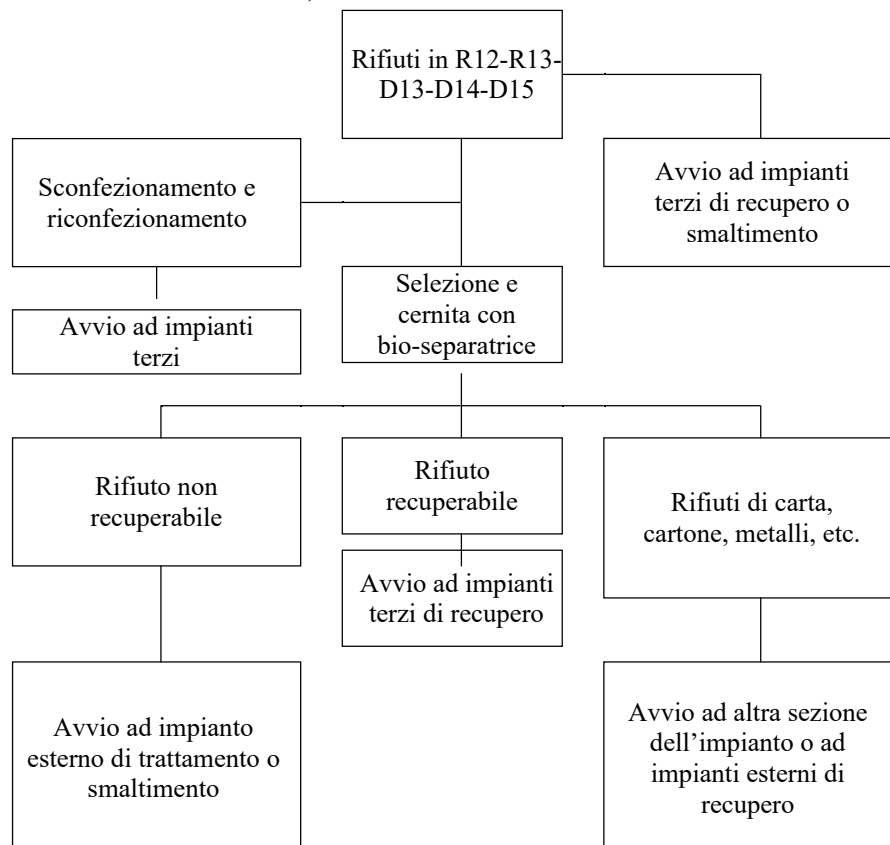
- **Linea rifiuti in R13-D15 da sottoporre eventualmente anche alle operazioni R12-D13-D14 (messa in riserva o deposito preliminare con eventuale selezione e cernita, confezionamento e riconfezionamento)**



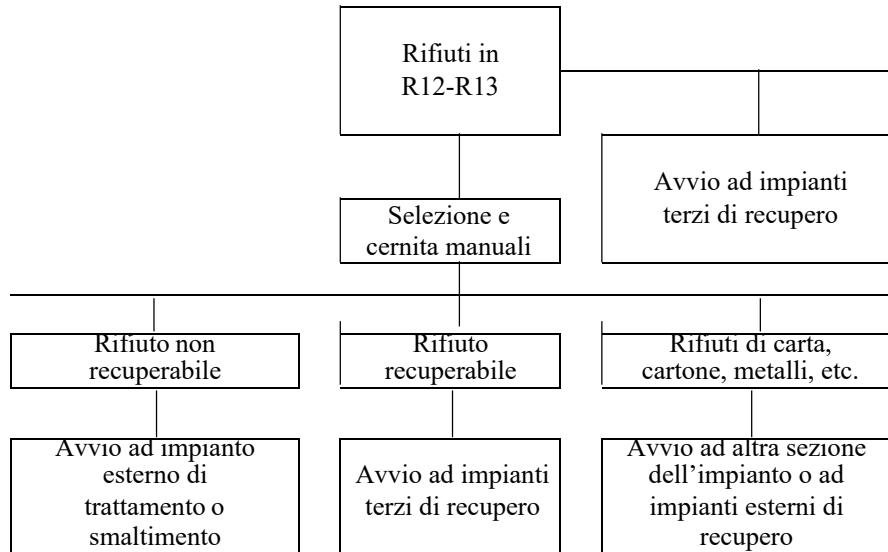
- **Linea rifiuti in R13-D15 da sottoporre eventualmente anche alle operazioni R12-D13-D14 (messa in riserva o deposito preliminare, selezione e cernita, sconfezionamento e riconfezionamento, eventuale riduzione volumetrica per triturazione)**



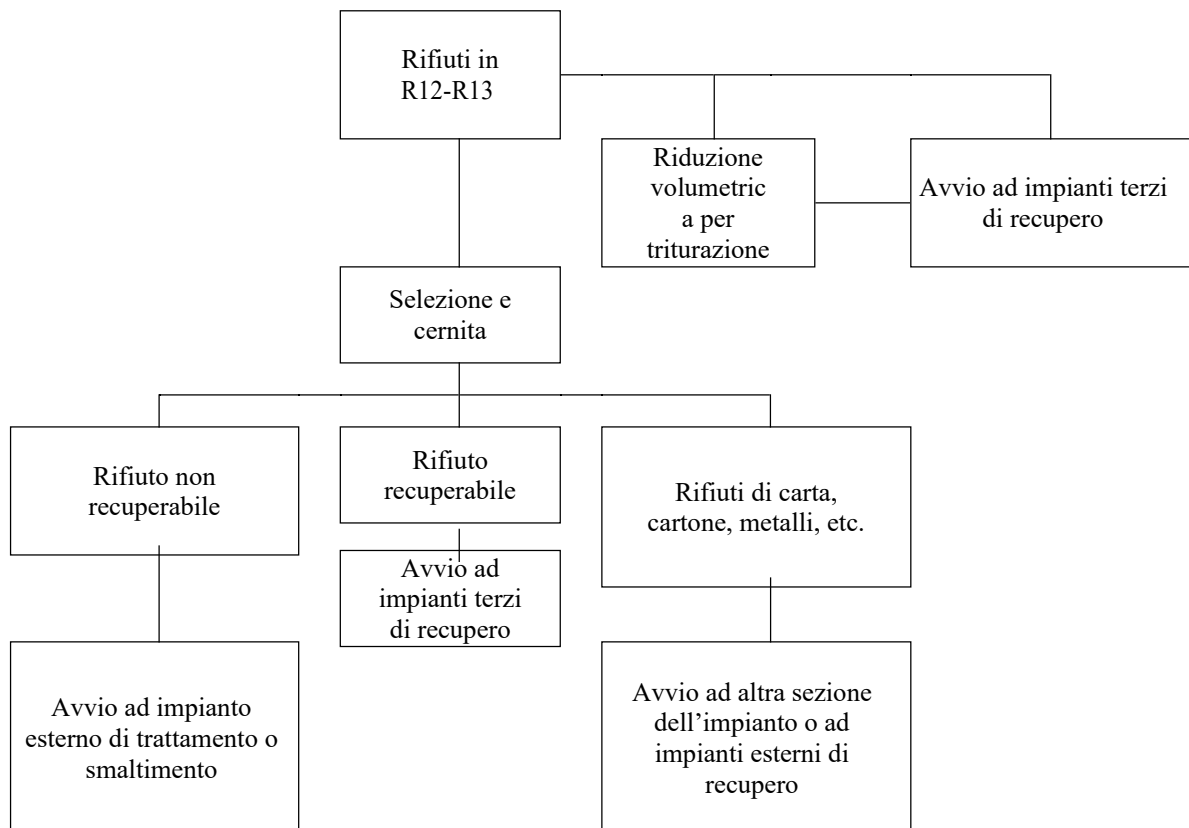
- **Linea rifiuti in R13-D15 da sottoporre eventualmente anche alle operazioni R12-D13-D14 (messa in riserva o deposito preliminare con eventuale selezione e cernita con macchina bio-separatrice, sconfezionamento e riconfezionamento)**



- **Linea rifiuti in R13 – R12 (messa in riserva con eventuale selezione e cernita)**



- **Linea rifiuti in R12 – R13 (messa in riserva con eventuale selezione e cernita ed eventuale riduzione volumetrica per triturazione)**



- **Linea rifiuti in D8 – D9 – D15**

I rifiuti giunti presso l'impianto, dopo la verifica della conformità con quanto riportato nel formulario di accompagnamento e nelle analisi chimico fisiche di caratterizzazione, saranno accettati e stoccati nell'area dell'impianto all'uopo dedicata in attesa di essere avviati al trattamento chimico fisico e biologico.

### - Linea rifiuti in R13 e/o D15

I rifiuti giunti presso l'impianto, dopo la verifica della conformità con quanto riportato nel formulario di accompagnamento e nelle analisi chimico fisiche di caratterizzazione, saranno accettati e stoccati nell'area dell'impianto all'uopo dedicata in attesa di essere avviati ad impianti terzi di recupero o smaltimento.

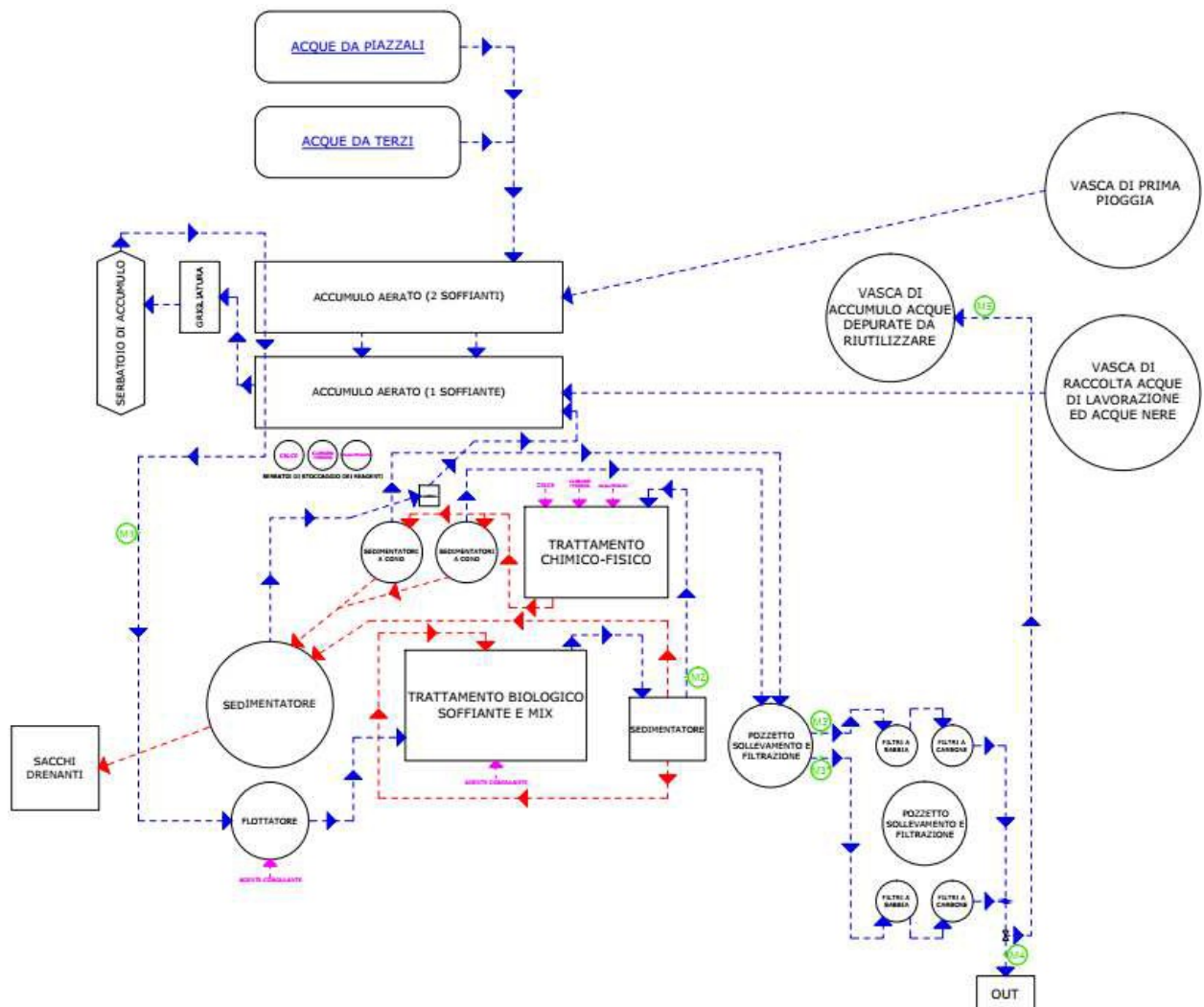
### - Attività di recupero R3 – sui rifiuti di carta e cartone

I rifiuti CER 150101, 191201 e 200101, saranno recuperati secondo i dettami del D.M. 188/2020.

### - Attività di recupero R4 – sui rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi con ottenimento di materia prima seconda per l'industria metallurgica.

### - Attività di recupero R5 sui rifiuti inerti da costruzione e demolizione

#### *Ciclo di lavorazione impianto rifiuti liquidi*



## B.3 QUADRO AMBIENTALE

### B.3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Le emissioni in atmosfera prodotte sono riportate nella seguente tabella

Punto emissione	Fase di lavorazione	Sistema di abbattimento	Inquinanti	Portata	Concentrazione (mg/Nmc)
E1	Impianto di selezione, pressa, vaglio, trituratore	Prefiltri, filtri a carboni attivi, filtri a tasca	Polveri - TVOC - Idrogeno Solforato - Ammoniaca - Mercaptani - Mercurio - Etilmercaptano - Butilmercaptano	12000 mc/h	5.7
E2	Impianto di trattamento rifiuti liquidi Bioseparatrice	Scrubber acido base	Polveri - TVOC - Idrogeno Solforato - Ammoniaca - Mercaptani Odori - Etilmercaptano - Butilmercaptano	9000	-
E3	Gruppo elettrogeno 450 kVA	-	CO SOx NOx COT	--	-
E4	Gruppo elettrogeno 250 kVA	-	CO SOx NOx COT	--	-

### B.3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

#### *Acque bianche provenienti dai tetti*

Tutte le acque reflue provenienti dalle coperture sono captate mediante idonei sistemi di raccolta e convogliate tutte verso il pozzetto di raccolta interno indicato in planimetria con l'ID "P1" e successivamente allo scarico in fogna bianca, il cui pozzetto è indicato in planimetria con l'ID "S1"

#### *Acque di seconda pioggia*

Le acque di seconda pioggia sono la parte delle acque meteoriche di dilavamento eccedente le acque di prima pioggia e più precisamente eccedente i primi 5mm di pioggia. Tali acque, di sfioro della vasca di prima pioggia, sono avviate nel pozzetto di raccolta indicato in planimetria con l'ID "P2" per poi essere scaricate nel pozzetto "S2";

#### *Acque di dilavamento dei piazzali*

Le acque reflue di dilavamento dei piazzali, o acque di prima pioggia, sono identificate nei primi 5 mm di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita da idoneo sistema di drenaggio.

Le superfici che, all'interno dello stabilimento della società DE.FI.AM., generano acque di prima pioggia sono quelle relative alle zone di transito degli automezzi e di stoccaggio dei rifiuti in cassoni coperti ed a tenuta; zone, cioè, in cui non vi è percolazione di liquidi dai rifiuti.

Le acque di prima pioggia, sono sottoposte ad un primo trattamento di dissabbiatura, accumulate nella vasca di prima pioggia in attesa di trattamento depurativo (così come da progetto impianto di depurazione approvato in data 15 ottobre 2009 con decreto dirigenziale n. 155 ) una volta depurate sono raccolte nel pozzetto a valle del depuratore, indicato in planimetria con l'ID "P3", ed avviate al pozzetto esterno di scarico "S3".

### ***Acque di lavorazione***

Le acque reflue di lavorazione sono quelle derivanti dal ciclo produttivo e sono raccolte come tali tutte le acque generate dalle superfici, coperte e scoperte, dove avviene la lavorazione, lo stoccaggio in cumuli od anche il semplice conferimento dei rifiuti. Queste acque sono convogliate in tre diverse vasche di accumulo in attesa di successivo trattamento depurativo, a valle del quale sono scaricate nel pozzetto di raccolta “P3” (insieme alle acque di prima pioggia) e da qui al pozzetto di scarico “S3”.

Quindi, mediante il pozzetto di scarico “S1” sono scaricate le acque bianche provenienti dalle gronde; mediante il pozzetto di scarico “S2” sono scaricate le acque di seconda pioggia; mentre mediante il pozzetto di scarico “S3” sono scaricate tutte le acque depurate (acque di lavorazione, acque di prima pioggia ed acque provenienti da terzi).

### ***Caratteristiche qualitative dello scarico e tipologia del ricettore***

L’area PIP del Comune di Serino, in cui è situato lo stabilimento DE.FI.AM., è servita da un sistema fognario separato: la fogna bianca che ha come recapito finale un torrente e la fogna nera avente come punto finale un impianto di depurazione.

Tutti gli scarichi provenienti dall’insediamento, sia recapitanti nella condotta delle acque bianche che nella condotta delle acque nere, rispettano i valori limite di cui alla Tabella 3 dell’allegato 5 della parte III del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in acque superficiali.

## **B.3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento**

Il Comune di Serino ha effettuato la zonizzazione acustica del territorio.  
L’impianto ricade in zona di classe V ovvero aree prevalentemente industriali.  
Sono rispettati i limiti dei livelli di immissione ed emissione di rumore.

## **B.3.4 Rischi di incidente rilevante**

Il complesso industriale **non** è soggetto agli adempimenti di cui all’art. 13 del D.Lgs.105 del 26.06.15.

## **B.4 QUADRO INTEGRATO**

### **B.4.1 Applicazione delle MTD**

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione, delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell’inquinamento, individuate per l’attività IPPC 5.3 b e 5.5

1. CONCLUSIONI GENERALI SULLE BAT			
1.1 Prestazione ambientale complessiva			
BAT 1			
Per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire e applicare un sistema di gestione ambientale avente tutte le caratteristiche seguenti:		Stato di applicazione	Note
I	Impegno da parte della direzione, compresi i dirigenti di alto grado;	da applicare	L'azienda implementerà un sistema di gestione ambientale ai sensi della norma ISO 14001:2015
II	Definizione, a opera della direzione, di una politica ambientale che preveda il miglioramento continuo della prestazione ambientale dell'installazione;		
III	Pianificazione e adozione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari, congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti;		
IV	Attuazione delle procedure, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Struttura e responsabilità,</li> <li>b) Assunzione, formazione, sensibilizzazione e competenza,</li> <li>c) Comunicazione,</li> <li>d) Coinvolgimento del personale,</li> <li>e) Documentazione,</li> <li>f) Controllo efficace dei processi,</li> <li>g) Programmi di manutenzione,</li> <li>h) Preparazione e risposta alle emergenze,</li> <li>i) Rispetto della legislazione ambientale,</li> </ul>		
V	Controllo delle prestazioni e adozione di misure correttive, in particolare rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Monitoraggio e misurazione (cfr. anche la relazione di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni in atmosfera e nell'acqua da installazioni IED — Reference Report on Monitoring of emissions to air and water from IED installations, ROM),</li> <li>b) Azione correttiva e preventiva,</li> <li>c) Tenuta di registri,</li> <li>d) Verifica indipendente (ove praticabile) interna o esterna, al fine di determinare se il sistema di gestione ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente;</li> </ul>		
VI	Riesame del sistema di gestione ambientale da parte dell'alta direzione al fine di		



	accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace;		
VII	Attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite;		
VIII	Attenzione agli impatti ambientali dovuti a un eventuale smantellamento dell'impianto in fase di progettazione di un nuovo impianto, e durante l'intero ciclo di vita;		
IX	Svolgimento di analisi comparative settoriali su base regolare;		
X	Gestione dei flussi di rifiuti (cfr. BAT 2);		
XI	Inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi (cfr. BAT 3);		
XII	Piano di gestione dei residui (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
XIII	Piano di gestione in caso di incidente (cfr. descrizione alla sezione 6.5);		
XIV	Piano di gestione degli odori (cfr. BAT 12);		
XV	Piano di gestione del rumore e delle vibrazioni (cfr. BAT 17).		
<b>BAT 2</b>			
<b>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva dell'impianto, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a	Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti.	Applicata	<p>Per essere ammesso all'impianto qualsiasi rifiuto deve essere preliminarmente omologato. A tal fine il produttore oppure il detentore, o il trasportatore o l'intermediario debbono compilare il modulo di omologazione che riporta le seguenti notizie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Informazioni circa il ciclo produttivo e/o l'operazione da cui ha avuto origine il rifiuto;</li> <li>✓ codice CER;</li> <li>✓ quantità da conferire e quantitativo annuale previsto;</li> <li>✓ tipo di imballaggio;</li> <li>✓ eventuale certificato chimico fisico di caratterizzazione (il certificato analitico sarà ritenuto valido solo se il campionamento del rifiuto sarà stato effettuato dal chimico analista o da personale di sua fiducia).</li> </ul>

			I conferimenti giornalieri, saranno programmati in base alle esigenze e le prerogative dell'impianto su base settimanale
b	Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	Applicata	<p>I rifiuti giunti all'impianto, prima dello scarico, verranno sottoposti ad un'operazione di controllo per la relativa accettazione; le verifiche effettuate in questa fase sono di estrema importanza in quanto propedeutiche ed imprescindibili per l'accettazione dei rifiuti conferiti, il cui scarico viene consentito solo allorquando siano state soddisfatte le seguenti condizioni operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e correttezza dei documenti autorizzativi relativi al trasporto;</li> <li>• Corretta compilazione del FIR;</li> <li>• Conformità dei rifiuti rispetto alla descrizione riportata sui formulari di accompagnamento di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;</li> <li>• Conformità del rifiuto rispetto alla classificazione analitica di cui all'omologa effettuata;</li> <li>• Conformità delle operazioni di conferimento e di scarico agli standard qualitativi aziendali, informati ai principi propri delle BAT.</li> </ul> <p>Si procederà, in caso di rifiuti conferiti per la prima volta e comunque ogniqualvolta sarà ritenuto necessario, all'esecuzione di analisi chimiche e fisiche sul rifiuto presso il laboratorio interno.</p>
c	Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	Applicata	<p>La tracciabilità dei rifiuti sarà effettuata mediante compilazione del registro di carico e scarico. Inoltre, per i rifiuti lavorati, saranno utilizzate schede di lavorazione che</p>

			<p>riporteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero progressivo della scheda (scheda n. __ del __);</li> <li>• Data ed ora di inizio e fine lavorazione;</li> <li>• riferimento al FIR di accettazione del rifiuto in lavorazione;</li> <li>• tipo di lavorazione (ad esempio R12);</li> <li>• quantità lavorata;</li> <li>• quantità e tipologia dei rifiuti o della EoW ottenuti dalla lavorazione.</li> </ul> <p>Le informazioni contenute nella scheda andranno riportate sul registro di carico e scarico nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la quantità lavorata sarà scaricata come “scarico in lavorazione” facendo chiaro riferimento alla scheda di riferimento;</li> <li>• i rifiuti ottenuti dalla lavorazione saranno caricati come “prodotti dalla lavorazione di cui alla scheda n. __ del ____”</li> </ul>
d	Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita.	Applicata	Saranno implementati sistemi di gestione ai sensi delle vigenti normative di settore in materia di End of Waste.
e	Garantire la segregazione dei rifiuti.	Applicata	I rifiuti saranno stoccati tutti in contenitori a perfetta tenuta
f	Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura.	Non applicabile	Non è prevista la miscelatura dei rifiuti (difatti la selezione e cernita viene effettuata per singolo codice CER così come l’avvio dei rifiuti alla eventuale fase di triturazione)
g	Cernita dei rifiuti solidi in ingresso	Applicata	Ove possibile, i rifiuti saranno cerniti
<b>BAT 3</b>			
<b>Al fine di favorire la riduzione delle emissioni in acqua e in atmosfera, la BAT consiste nell'istituire e mantenere, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un inventario dei flussi di acque reflue e degli scarichi gassosi che comprenda tutte le caratteristiche seguenti:</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
i) Informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da			

trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui:			
a	Flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni;	da applicare in concomitanza dell'inizio attività	Saranno previsti nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni;		
ii) Informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:			
a	Valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità;	da applicare in concomitanza dell'inizio attività	Saranno previsti nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità;	da applicare in concomitanza dell'inizio attività	
c	Dati sulla bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr.BAT 52);	da applicare in concomitanza dell'inizio attività	
iii) Informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:			
a	Valori medi e variabilità della portata e della temperatura;	da applicare	Saranno previsti nel sistema di gestione ambientale da implementare
b	Valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio composti organici, POP quali i PCB) e loro variabilità;	da applicare	
c	Infiammabilità, limiti di esplosività inferiori e superiori, reattività;	da applicare	
d	Presenza di altre sostanze che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi o sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri).	da applicare	
<b>BAT 4</b>			
<b>Al fine di ridurre il rischio ambientale associato al deposito dei rifiuti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a	Ubicazione ottimale del deposito.	Applicata	L'impianto è ubicato in area PIP
b	Adeguatezza della capacità del deposito.	Applicata	La quantità di rifiuti in stoccaggio è proporzionata alle dimensioni dell'impianto ed a quanto dettato dalla normativa vigente

c	Funzionamento sicuro del deposito.	Applicata	L'impianto sarà gestito applicando tutte le norme di sicurezza ambientale e di sicurezza sul lavoro. I rifiuti sono depositati in contenitori a perfetta tenuta
d	Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati.	Applicata	Tutte le aree di allocazione rifiuti sono separate e chiaramente identificate. Per le aree di allocazione di rifiuti infiammabili, è prevista l'accessibilità su tre lati ed una distanza di sicurezza non inferiore ai 5 metri
<b>BAT 5</b>			
<b>Al fine di ridurre il rischio ambientale associato alla movimentazione e al trasferimento dei rifiuti, la BAT consiste nell'elaborare e attuare procedure per la movimentazione e il trasferimento.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Le procedure inerenti alle operazioni di movimentazione e trasferimento mirano a garantire che i rifiuti siano movimentati e trasferiti in sicurezza ai rispettivi siti di deposito o trattamento. Esse comprendono i seguenti elementi:			
-	Operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente,	Applicata	Tutto il personale sarà ampiamente formato ed informato sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti, sulla pericolosità degli stessi e sulle procedure di sicurezza da attuare
-	Operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificare dopo l'esecuzione	Applicata	Tutte le operazioni di gestione, sia relative alle movimentazioni che al trasferimento dei rifiuti, saranno documentate attraverso schede interne di gestione ed attraverso il registro di carico e scarico
-	Adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite,	Applicata	Tutti i rifiuti saranno stoccati in contenitori a perfetta tenuta verificati con cadenza come da PMeC dal personale addetto
-	In caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa).	Non applicabile	Non viene eseguito il dosaggio o la miscelatura dei rifiuti
Le procedure per movimentazione e trasferimento sono basate sul rischio tenendo conto della probabilità di inconvenienti e incidenti e del loro impatto ambientale.		Applicata	
<b>1.2. Monitoraggio</b>			

<b>BAT 6</b>			
<b>Per quanto riguarda le emissioni nell'acqua identificate come rilevanti nell'inventario dei flussi di acque reflue (cfr. BAT 3), la BAT consiste nel monitorare i principali parametri di processo (ad esempio flusso, pH, temperatura, conduttività, BOD delle acque reflue) nei punti fondamentali (ad esempio all'ingresso e/o all'uscita del pretrattamento, all'ingresso del trattamento finale, nel punto in cui le emissioni fuoriescono dall'installazione).</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
		Da applicare	Sarà effettuata la determinazione del pH e della conducibilità del refluo trattato a valle di ogni fase di trattamento ed allo scarico almeno due volte al giorno.
<b>BAT 7</b>			
<b>La BAT consiste nel monitorare le emissioni nell'acqua almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
<b>Sostanza/parametro</b>	<b>Processo di trattamento rifiuti</b>		
Composti organici alogenati adsorbibili (AOX)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	--	Vengono avviati a trattamento solo rifiuti liquidi non contenenti detti inquinanti
Benzene, etilbenzene, (BTEX)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	--	
Domanda chimica di ossigeno (COD)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Gli scarichi sono avviati all'impianto di depurazione pubblico. Per avere un quadro completo dell'efficienza dell'impianto si eseguiranno sull'effluente determinazioni giornaliere da parte del laboratorio interno e, con frequenza quindicinale da un laboratorio esterno.
Cianuro libero (CN-)	Trattamento rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, il monitoraggio sarà eseguito ogni 15 giorni.

Indice degli idrocarburi (HOI)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	Le acque reflue sono avviate all'impianto di trattamento rifiuti liquidi presente. Gli scarichi di detto impianto sono avviati all'impianto di depurazione pubblico. Tale circostanza unitamente ai trattamenti effettuati dall'impianto, ed in particolare l'adsorbimento su carbone attivo, ne giustificano la frequenza quadrimestrale del monitoraggio
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Gli scarichi sono avviati all'impianto di depurazione pubblico. Tale circostanza unitamente ai trattamenti effettuati dall'impianto, ed in particolare l'adsorbimento su carbone attivo, ne giustificano la frequenza quadrimestrale del monitoraggio
Arsenico (As), cadmio (Cd), cromo (Cr), rame (Cu), nickel (Ni), piombo (Pb) e zinco (Zn)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	Gli scarichi sono avviati all'impianto di depurazione pubblico. Tale circostanza unitamente ai trattamenti effettuati dall'impianto, ne giustificano la frequenza settimanale del monitoraggio
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione dei	--	

	solventi esausti		
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
Manganese (Mn)	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
Cromo esavalente [Cr (VI)]	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
Mercurio (Hg)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	Applicata	Gli scarichi sono avviati all'impianto di depurazione pubblico. Tale circostanza unitamente ai trattamenti effettuati dall'impianto, ne giustificano la frequenza settimanale del monitoraggio
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
PFOA	Tutti i trattamenti di rifiuti	Applicata	Cadenza come da PMeC
PFOS	Tutti i trattamenti di rifiuti	Applicata	Cadenza come da PMeC
Indice fenoli	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	



	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
Azoto totale (N totale)	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
	Rigenerazione oli usati	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
Carbonio organico totale TOC	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
Fosforo totale (P totale)	Trattamento biologico di rifiuti	Applicata	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC
Solidi sospesi totali (TSS)	Tutti i trattamenti di rifiuti eccetto i trattamenti di rifiuti liquidi a base acquosa	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Considerata la tipologia di rifiuti trattati, si eseguirà un monitoraggio con cadenza come da PMeC

**BAT 8**

**La BAT consiste nel monitorare le emissioni convogliate in atmosfera almeno alla frequenza indicata di seguito e in conformità con le norme EN. Se non sono disponibili norme EN, la BAT consiste nell'applicare le norme ISO, le norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino di ottenere dati di qualità scientifica equivalente.**

**Stato di applicazione**

**Note**

<b>Sostanza/parametro</b>	<b>Processo per il trattamento dei rifiuti</b>		
Ritardanti di fiamma bromurati	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
CFC	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
PCB diossina-simili	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	
	Decontaminazione delle apparecchiature	--	

	contenenti PCB		
Polveri	Trattamento meccanico dei rifiuti	Applicata	Sarà effettuato il monitoraggio delle polveri aerodisperse con cadenza come da PMeC dal punto di emissione E1.
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
HCl	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	Applicata	Le emissioni saranno convogliate ed abbattute in scrubber acido – basico. Sarà effettuato il monitoraggio con cadenza come da PMeC dal punto di emissione E2.
HF	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
Hg	Trattamento dei RAEE contenenti mercurio	--	
H <sub>2</sub> S	Trattamento biologico dei rifiuti	Applicata	Le emissioni saranno convogliate ed abbattute in scrubber acido – basico. Sarà effettuato il monitoraggio con cadenza come da PMeC dal punto di emissione E2.
Metalli e metalloidi tranne mercurio (es. As, Cd, Co, Cr, Cu, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Tl, V)	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	Sarà effettuato il monitoraggio delle polveri aerodisperse con cadenza come da PMeC dal punto di emissione E1.
NH <sub>3</sub>	Trattamento biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-	--	

	chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi		
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	Le emissioni saranno convogliate ed abbattute in scrubber acido – basico. Sarà effettuato il monitoraggio con cadenza come da PMeC dal punto di emissione E2.
Concentrazione degli odori	Trattamento biologico dei rifiuti	--	Le emissioni non sono convogliate
PCDD/F	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	Sarà effettuato il monitoraggio delle polveri aerodisperse con cadenza come da PMeC dal punto di emissione E1.
TVOC	Trattamento meccanico in frantumatori di rifiuti metallici	--	Sarà effettuato il monitoraggio delle polveri aerodisperse con cadenza come da PMeC dal punto di emissione E1.
	Trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC	--	
	Trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Trattamento meccanico biologico dei rifiuti	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi	--	
	Rigenerazione degli oli usati	--	
	Trattamento fisico-chimico dei rifiuti con potere calorifico	--	
	Rigenerazione dei solventi esausti	--	
	Trattamento termico di carbone attivo esaurito, rifiuti di catalizzatori e terreno escavato contaminato	--	
	Lavaggio con acqua del terreno escavato contaminato	--	
	Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa	--	Le emissioni non sono convogliate. È comunque installato un impianto di tecnologia SMELLMAISTER TURBO costituito da una tubazione perforata per la diffusione della molecola neutralizzante

			"SOL' AIR".
	Decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB	--	
<b>BAT 9</b>			
<b>La BAT consiste nel monitorare le emissioni diffuse di composti organici nell'atmosfera derivanti dalla rigenerazione di solventi esausti, dalla decontaminazione tramite solventi di apparecchiature contenenti POP, e dal trattamento fisico-chimico di solventi per il recupero del loro potere calorifico, almeno una volta l'anno, utilizzando una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a	Misurazione	--	
b	Fattori di emissione	--	
c	Bilancio di massa	--	
<b>BAT 10</b>			
<b>La BAT consiste nel monitorare periodicamente le emissioni di odori</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Le emissioni di odori possono essere monitorate utilizzando:			
--	norme EN (ad esempio olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione delle emissioni odorigene o la norma EN 16841-1 o -2, al fine di determinare l'esposizione agli odori),	Applicata	Sarà effettuata la determinazione delle emissioni odorigene secondo la norma EN 13725 con cadenza come da PMeC.
--	norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente, nel caso in cui si applichino metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (ad esempio per la stima dell'impatto dell'odore).	--	
<b>BAT 11</b>			
<b>La BAT consiste nel monitorare, almeno una volta all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Il monitoraggio comprende misurazioni dirette, calcolo o registrazione utilizzando, ad esempio, fatture o contatori idonei. Il monitoraggio è condotto al livello più appropriato (ad esempio a livello di processo o di impianto/installazione) e tiene conto di eventuali modifiche significative apportate all'impianto/installazione.		Applicata	I consumi di acqua e di elettricità saranno monitorati con cadenza come da PMeC dalla lettura dei contatori di distribuzione. Le quantità di rifiuti prodotti saranno determinate dal registro di carico e scarico. I consumi di materie prime saranno determinati dalle fatture di acquisto.

<b>1.3. Emissioni in atmosfera</b>			
<b>BAT 12</b>			
<b>Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori che includa tutti gli elementi riportati di seguito:</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
--	un protocollo contenente azioni e scadenze,	Applicata	È previsto il monitoraggio semestrale delle sostanze odorogene. Per la riduzione delle emissioni è installato un sistema di abbattimento basato sulla tecnologia AIRFORCE 1 costituita da postazioni fisse di placche metalliche in cui sono inserite una o due placche GELACTIVE AFG, prodotto specifico costituito da una matrice polimerica contenente i principi attivi che neutralizzano le molecole maleodoranti
--	un protocollo per il monitoraggio degli odori come stabilito nella BAT 10,	Applicata	
--	un protocollo di risposta in caso di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze,	Applicata	
--	un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione	Applicata	
<b>BAT 13</b>			
<b>Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Ridurre al minimo i tempi di permanenza	Applicata	I rifiuti odorigeni saranno avviati a recupero/smaltimento entro 72 ore.
b.	Uso di trattamento chimico	--	
c.	Ottimizzare il trattamento aerobico	--	
<b>BAT 14</b>			
<b>Al fine di prevenire le emissioni diffuse in atmosfera - in particolare di polveri, composti organici e odori - o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Ridurre al minimo il numero di potenziali fonti di emissioni diffuse	Applicata	Tutti i rifiuti sono stoccati in contenitori a tenuta
b.	Selezione e impiego di apparecchiature ad alta integrità	--	
c.	Prevenzione della corrosione	Applicata	Lo stato di conservazione delle macchine e dei contenitori è verificato con cadenza come da PMeC dal personale addetto
d.	Contenimento, raccolta e trattamento delle emissioni diffuse	--	
e.	Bagnatura	Applicata	Tutti i rifiuti polverulenti, prima di

			essere sottoposti alle attività di selezione e cernita vengono umidificati. Le attività di triturazione saranno effettuate all'interno del capannone dotato di sistema di aspirazione ed abbattimento delle polveri.
f.	Manutenzione	Applicata	Tutte le attrezzature saranno regolarmente verificate e sottoposte a manutenzione
g.	Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti	Applicata	Tutte le aree di gestione sono mantenute pulite ed umide con sistema di spruzzo di acqua
h.	Programma di rilevazione e riparazione delle perdite (LDAR, <i>Leak Detection And Repair</i> )	--	

**BAT 15**

<b>La BAT consiste nel ricorrere alla combustione in torcia (<i>flaring</i>) esclusivamente per ragioni di sicurezza o in condizioni operative straordinarie (per esempio durante le operazioni di avvio, arresto ecc.) utilizzando entrambe le tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Corretta progettazione degli impianti	--	
b.	Gestione degli impianti	--	

**BAT 16**

<b>Per ridurre le emissioni nell'atmosfera provenienti dalla combustione in torcia, se è impossibile evitare questa pratica, la BAT consiste nell'usare entrambe le tecniche riportate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Corretta progettazione dei dispositivi di combustione in torcia	--	
b.	Monitoraggio e registrazione dei dati nell'ambito della gestione della combustione in torcia	--	

**1.4. Rumore e vibrazioni****BAT 17**

<b>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione del rumore e delle vibrazioni che includa tutti gli elementi riportati di seguito:</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
I	un protocollo contenente azioni da intraprendere e scadenze adeguate;	da applicare	È prevista la redazione di un protocollo di gestione del rumore
II	un protocollo per il monitoraggio del rumore		

	e delle vibrazioni;		imnesso in ambiente e dei livelli di esposizione dei lavoratori.
III	un protocollo di risposta in caso di eventi registrati riguardanti rumore e vibrazioni, ad esempio in presenza di rimostranze		
IV	un programma di riduzione del rumore e delle vibrazioni inteso a identificarne la o le fonti, misurare/stimare l'esposizione a rumore e vibrazioni, caratterizzare i contributi delle fonti e applicare misure di prevenzione e/o riduzione.		

**BAT 18**

<b>Per prevenire le emissioni di rumore e vibrazioni, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'applicare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Ubicazione adeguata delle apparecchiature e degli edifici	Applicata	
b.	Misure operative	Applicata	
c.	Apparecchiature a bassa rumorosità	Applicata	
d.	Apparecchiature per il controllo del rumore e delle vibrazioni	--	
e.	È possibile ridurre la propagazione del rumore inserendo barriere fra emittenti e riceventi (ad esempio muri di protezione, terra- pieni ed edifici).	--	

**1.5. Emissioni nell'acqua****BAT 19**

<b>Al fine di ottimizzare il consumo di acqua, ridurre il volume di acque reflue prodotte e prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua, o se ciò non è possibile per ridurle, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Gestione dell'acqua	--	
b.	Ricircolo dell'acqua	Applicata	Le acque reflue ad oggi scaricate dall'insediamento, sono rappresentate da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento, al quale vengono convogliate le acque di prima pioggia, le acque nere provenienti dai servizi igienici, le acque di lavorazione ed i rifiuti liquidi prodotti da terzi;</li> <li>• acque di seconda pioggia.</li> </ul> I quantitativi di dette acque sono quantizzabili nel seguente modo: <b>acque di prima pioggia</b> nell'anno 2016, come evincibile

		<p>dai dati riportati sul sito della Protezione Civile della Regione Campania, la stazione metereologica di Serino ha registrato 166 giorni di pioggia per un totale di pioggia caduta pari a 1268 mm.</p> <p>In 97 dei 166 giorni di pioggia, le precipitazioni sono state inferiori ai 5 mm.</p> <p>Da tali dati, si trae che nell'anno 2016 le acque di prima pioggia avviate all'impianto di trattamento DEFIAM, sono state pari a 4200 mc</p> <p><b>acque di seconda pioggia</b></p> <p>dai calcoli sopra riportati, si trae che le acque di seconda pioggia scaricate nell'anno 2016, sono pari a circa 6580 mc.</p> <p><b>acque nere</b></p> <p>le acque nere provenienti dai servizi igienici, sono quantizzabili supponendo una presenza media in impianto giornaliera di circa 10 persone ed attribuendo ad ognuna di queste un consumo medio giornaliero di 30 litri di acqua.</p> <p>Con i dati sopra detti e considerando 300 giorni lavorativi anno, si ottiene che le acque nere prodotte sono pari a 9 mc/anno</p> <p><b>acque reflue prodotte dal trattamento rifiuti</b></p> <p>considerando che l'impianto è autorizzato al trattamento di 50 ton/giorno di rifiuti liquidi, supponendo una operatività di 300 giorni/anno ed attribuendo ai rifiuti trattati un peso specifico di 1 ton/mc, si ha che i mc di reflui prodotti sono pari a 15000 mc</p> <p><b>acque di lavaggio automezzi e piazzali</b></p>
--	--	---



			<p>è stato valutato che per il lavaggio degli automezzi e dei piazzali si consumano circa 15 mc/giorno di acqua.</p> <p>Stante ciò, considerando 300 giorni lavorativi/anno si producono 4500 mc/anno di reflui.</p> <p>Pertanto:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia refluo</th> <th>Quantità anno (mc)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>acque di prima pioggia</td> <td>4200</td> </tr> <tr> <td>acque di seconda pioggia</td> <td>6580</td> </tr> <tr> <td>acque nere</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>acque reflue prodotte dal trattamento rifiuti</td> <td>15000</td> </tr> <tr> <td>acque di lavaggio automezzi e piazzali</td> <td>4500</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE</b></td> <td><b>30289</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riutilizzeranno in un anno circa 4500 mc di acque reflue che saranno stoccate nel serbatoio da 30 mc ed utilizzate per il lavaggio automezzi e piazzali.</p> <p>Tale riutilizzo, comporterà una riduzione delle acque scaricate pari a circa il 15 %.</p>	Tipologia refluo	Quantità anno (mc)	acque di prima pioggia	4200	acque di seconda pioggia	6580	acque nere	9	acque reflue prodotte dal trattamento rifiuti	15000	acque di lavaggio automezzi e piazzali	4500	<b>TOTALE</b>	<b>30289</b>
Tipologia refluo	Quantità anno (mc)																
acque di prima pioggia	4200																
acque di seconda pioggia	6580																
acque nere	9																
acque reflue prodotte dal trattamento rifiuti	15000																
acque di lavaggio automezzi e piazzali	4500																
<b>TOTALE</b>	<b>30289</b>																
c.	Superficie impermeabile	Applicata	Tutte le superfici impiantistiche saranno rese perfettamente impermeabili														
d.	Tecniche per ridurre la probabilità e l'impatto di tracimazioni e malfunzionamenti di vasche e serbatoi	Applicata	Tutte le vasche ed i serbatoi saranno dotati di sistemi di controllo del riempimento														
e.	Copertura delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti	Applicata	Le aree di trattamento rifiuti sono coperte. I rifiuti stoccati nelle aree di allocazione esterne sono stipati														

			in contenitori a perfetta tenuta
f.	La segregazione dei flussi di acque	--	
g.	Adeguate infrastrutture di drenaggio	--	
h.	Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite	Applicata	È stata predisposta una procedura di controllo delle pavimentazioni dell'impianto e di tutte le condotte e canalizzazioni presenti che ne prevede il controllo visivo con cadenza come da PMeC.
i.	Adeguate capacità di deposito temporaneo	Applicata	
<b>BAT 20</b>			
<b>Al fine di ridurre le emissioni nell'acqua, la BAT per il trattamento delle acque reflue consiste nell'utilizzare una combinazione adeguata delle tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
<i>Trattamento preliminare e primario, ad esempio:</i>			
a	Equalizzazione	Applicata	Il processo di trattamento dei rifiuti liquidi e delle acque reflue, prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sezione di raccolta delle acque di dilavamento</li> <li>• Sezione di omogeneizzazione</li> <li>• Sezione di accumulo areato, preossidazione ed omogeneizzazione</li> <li>• Sezione di trattamento primario</li> <li>• Sezione di trattamento biologico</li> <li>• Sezione di chiariflocculazione</li> <li>• Sezione di filtrazione su sabbia quarzifera e su carbone attivo</li> <li>• Sezione di trattamento fanghi</li> </ul>
b	Neutralizzazione		
c	Separazione fisica — es. tramite vagli, setacci, separatori di sabbia, separatori di grassi — separazione olio/acqua o vasche di sedimentazione primaria		
<i>Trattamento fisico-chimico, ad esempio:</i>			
d	Adsorbimento		
e	Distillazione/rettificazione		
f	Precipitazione		
g	Ossidazione chimica		
h	Riduzione chimica		
i	Evaporazione		
j	Scambio di ioni		
k	Strippaggio ( <i>stripping</i> )		
<i>Trattamento biologico, ad esempio</i>			
l	Trattamento a fanghi attivi		
m	Bioreattore a membrana		

<i>Denitrificazione</i>			
n	Nitrificazione/denitrificazione quando il trattamento comprende un trattamento biologico		
<i>Rimozione dei solidi, ad esempio:</i>			
o	Coagulazione e flocculazione		
p	Sedimentazione		
q	Filtrazione (ad esempio filtrazione a sabbia, microfiltrazione, ultrafiltrazione)		
r	Flottazione		
<b>1.6. Emissioni da inconvenienti ed incidenti</b>			
<b>BAT 21</b>			
<b>Per prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito, nell'ambito del piano di gestione in caso di incidente (cfr. BAT 1).</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Misure di protezione	Applicata	L'impianto è presidiato mediante un impianto di videosorveglianza e rilevazione con termocamere (DGR 223/2019); è presente impianto di estinzione antincendio. L'acqua di estinzione di eventuali incendi sarà raccolta tramite la rete fognaria ed avviata alla vasca di accumulo (già previsto ed approvato nella procedura di adeguamento alla DGR 223). Sarà predisposto un registro degli eventuali incidenti; i risultati delle ispezioni di autocontrollo saranno annotati su apposito registro interno
b.	Gestione delle emissioni da inconvenienti/incidenti		
c.	Registrazione e sistema di valutazione degli inconvenienti/incidenti		
<b>1.7. Efficienza nell'uso dei materiali</b>			
<b>BAT 22</b>			
<b>Ai fini dell'utilizzo efficiente dei materiali, la BAT consiste nel sostituire i materiali con rifiuti</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Per il trattamento dei rifiuti si utilizzano rifiuti in sostituzione di altri materiali (ad esempio: rifiuti di acidi o alcali vengono utilizzati per la regolazione del pH; ceneri leggere vengono utilizzate come agenti leganti).		Non applicabile	
<b>1.8. Efficienza energetica</b>			

<b>BAT 23</b>			
<b>Al fine di utilizzare l'energia in modo efficiente, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Piano di efficienza energetica	Applicata	Si procederà alla registrazione dei consumi energetici e saranno confrontati con il quantitativo di rifiuti trattati e gestiti. I dati ottenuti saranno registrati.
b.	Registro del bilancio energetico		
<b>1.9. Riutilizzo degli imballaggi</b>			
<b>BAT 24</b>			
<b>Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nel riutilizzare al massimo gli imballaggi, nell'ambito del piano di gestione dei residui (cfr. BAT 1).</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Gli imballaggi (fusti, contenitori, IBC, pallet ecc.), quando sono in buone condizioni e sufficientemente puliti, sono riutilizzati per collocarvi rifiuti, a seguito di un controllo di compatibilità con le sostanze precedentemente contenute. Se necessario, prima del riutilizzo gli imballaggi sono sottoposti a un apposito trattamento (ad esempio, ricondizionati, puliti).		--	
<b>2. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI</b>			
<b>2.1 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti</b>			
<b>BAT 25</b>			
<b>Al fine di ridurre le emissioni in atmosfera di polveri e metalli inglobati nel particolato, PCDD/F e PCB diossina-simili, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Ciclone	--	
b.	Filtro a tessuto	Applicata	
c.	Lavaggio a umido ( <i>wetscrubbing</i> )	--	
d.	Iniezione d'acqua nel frantumatore	--	
<b>2.2 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico nei frantumatori di rifiuti metallici</b>			
<b>BAT 26</b>			
<b>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva e prevenire le emissioni dovute a inconvenienti e incidenti, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14 g e tutte le seguenti tecniche:</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	attuazione di una procedura d'ispezione dettagliata dei rifiuti in balle prima della frantumazione;	Applicata	I rifiuti da sottoporre a trattamento saranno preliminarmente selezionati e cerniti con eliminazione di tutte le componenti
b.	rimozione e smaltimento in sicurezza degli elementi pericolosi presenti nel flusso di rifiuti	Applicata	

	in ingresso (ad esempio, bombole di gas, veicoli a fine vita non decontaminati, RAEE non decontaminati, oggetti contaminati con PCB o mercurio, materiale radioattivo);		pericolose o che potrebbero dare origine ad emissioni. Le eventuali parti rimosse, saranno allocate nell'area 26
c.	trattamento dei contenitori solo quando accompagnati da una dichiarazione di pulizia	Applicata	
<b>BAT 27</b>			
<b>Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Piano di gestione in caso di deflagrazione	--	I rifiuti da sottoporre a triturazione vengono prima sottoposti al trattamento di selezione e cernita. Detto trattamento prevede anche l'asportazione di contenitori chiusi o parzialmente chiusi che saranno trattati separatamente prima della triturazione
b.	Serrande di sovrappressione	--	
c.	Pre-frantumazione	--	
<b>BAT 28</b>			
<b>Al fine di prevenire le deflagrazioni e ridurre le emissioni in caso di deflagrazione, la BAT consiste nell'applicare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Piano di gestione in caso di deflagrazione	--	I rifiuti da sottoporre a triturazione vengono prima sottoposti al trattamento di selezione e cernita. Detto trattamento prevede anche l'asportazione di contenitori chiusi o parzialmente chiusi che saranno trattati separatamente prima della triturazione
<b>2.3 Conclusioni sulle BAT per il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC</b>			
<b>BAT 29</b>			
<b>Al fine di prevenire le emissioni di composti organici nell'atmosfera o, se ciò non è possibile, di ridurle, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d, la BAT 14 h e nell'utilizzare la tecnica «a» e una o entrambe le tecniche «b» e «c» indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Eliminazione e cattura ottimizzate dei refrigeranti e degli oli	Non applicabile	Non si effettuerà il trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC
b.	Condensazione criogenica		
c.	Adsorbimento		
<b>BAT 30</b>			
Per prevenire le emissioni dovute alle esplosioni che si verificano durante il trattamento di RAEE contenenti VFC e/o VHC la BAT		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>

consiste nell'utilizzare una delle tecniche seguenti			
a.	Atmosfera inerte	Non applicabile	Non si effettuerà il trattamento dei RAEE contenenti VFC e/o VHC
b.	Ventilazione forzata		
<b>2.4 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti con potere calorifico</b>			
<b>BAT 31</b>			
<b>Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Adsorbimento	Applicata	La fase di triturazione sarà effettuata in ambiente aspirato con sistema di abbattimento per adsorbimento su carboni attivi
b.	Biofiltro		
c.	Ossidazione termica		
d.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )		
<b>2.5 Conclusioni sulle BAT per il trattamento meccanico dei RAEE contenenti mercurio</b>			
<b>BAT 32</b>			
<b>Al fine di ridurre le emissioni di mercurio nell'atmosfera, la BAT consiste nel raccogliere le emissioni di mercurio alla fonte, inviarle al sistema di abbattimento e monitorarle adeguatamente</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Sono incluse tutte le seguenti misure:			
--	l'apparecchiatura utilizzata per trattare i RAEE contenenti mercurio è chiusa, a pressione negativa e collegata a un sistema di ventilazione forzata locale (LEV),	Non applicabile	Non si effettuerà il trattamento di detti rifiuti
--	lo scarico gassoso proveniente dai processi è trattato con tecniche di depolverazione quali cicloni, filtri a tessuto e filtri HEPA, seguite da adsorbimento su carbone attivo (cfr. sezione 6.1),		
--	monitoraggio dell'efficienza del trattamento dello scarico gassoso,		
--	misura frequente (ad esempio, a cadenza settimanale) dei livelli di mercurio nelle aree di trattamento e di deposito per rilevare potenziali fughe del minerale		
<b>3. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO BIOLOGICO DEI RIFIUTI</b>			
<b>3.1 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento biologico dei rifiuti</b>			
<b>BAT 33</b>			
<b>Per ridurre le emissioni di odori e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel selezionare i rifiuti in ingresso</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
La tecnica consiste nel compiere la preaccettazione,		--	

l'accettazione e la cernita dei rifiuti in ingresso (cfr. BAT 2) in modo da garantire che siano adatti al trattamento, ad esempio in termini di bilancio dei nutrienti, umidità o composti tossici che possono ridurre l'attività biologica.			
<b>BAT 34</b>			
<b>Per ridurre le emissioni convogliate nell'atmosfera di polveri, composti organici e composti odoriferi, incluso H<sub>2</sub>S e NH<sub>3</sub>, la BAT consiste nell'utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Ossidazione termica		
e.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )		
<b>BAT 35</b>			
<b>Al fine di ridurre la produzione di acque reflue e l'utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche di seguito indicate</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Segregazione dei flussi di acque	--	
b.	Ricircolo dell'acqua		
c.	Riduzione al minimo della produzione di percolato		
<b>3.2 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento aerobico dei rifiuti</b>			
<b>BAT 36</b>			
<b>Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Monitoraggio e/o controllo dei principali parametri dei rifiuti e dei processi, tra i quali:		--	
--	caratteristiche dei rifiuti in ingresso (ad esempio, rapporto C/N, granulometria),		
--	temperatura e tenore di umidità in diversi punti dell'andana,		
--	aerazione dell'andana (ad esempio, tramite la frequenza di rivoltamento dell'andana, concentrazione di O <sub>2</sub> e/o CO <sub>2</sub> nell'andana, temperatura dei flussi d'aria in caso di aerazione forzata),		
--	porosità, altezza e larghezza dell'andana.		
<b>BAT 37</b>			
<b>Per ridurre le emissioni diffuse di polveri, odori e bioaerosol nell'atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all'aperto, la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche di seguito indicate.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Copertura con membrane semipermeabili	--	

b.	Adeguamento delle operazioni alle condizioni meteorologiche	Applicata	
<b>3.3 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento anaerobico dei rifiuti</b>			
<b>BAT 38</b>			
<b>Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera e migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Attuazione di un sistema di monitoraggio manuale e/o automatico per:			
--	assicurare la stabilità del funzionamento del digestore,	--	
--	ridurre al minimo le difficoltà operative, come la formazione di schiuma, che può comportare l'emissione di odori,		
--	prevedere dispositivi di segnalazione tempestiva dei guasti del sistema che possono causare la perdita di contenimento ed esplosioni.		
<b>3.4 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti</b>			
<b>BAT 39</b>			
<b>Al fine di ridurre le emissioni nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare entrambe le tecniche di seguito indicate.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Segregazione dei flussi discarichi gassosi	--	
b.	Ricircolo degli scarichi gas-sosi		
<b>4. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI</b>			
<b>4.1 Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico chimico dei rifiuti solidi e/o pastosi</b>			
<b>BAT 40</b>			
<b>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso per quanto riguarda, ad esempio:			
--	il tenore di materia organica, agenti ossidanti, metalli (ad esempio mercurio), sali, composti odoriferi,	--	
--	il potenziale di formazione di H <sub>2</sub> quando i residui del trattamento degli effluenti gassosi, ad esempio cenerileggere, sono mescolati con acqua.		
<b>BAT 41</b>			
<b>Per ridurre le emissioni di polveri, composti organici</b>		<b>Stato di</b>	<b>Note</b>



e NH <sub>3</sub> nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		applicazione	
a.	Adsorbimento	--	
b.	Biofiltro		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )		
<b>4.2 Conclusioni sulle BAT per il rigenerazione degli oli usati</b>			
<b>BAT 42</b>			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)		Stato di applicazione	Note
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso per quanto riguarda il tenore di composti clorurati (ad esempio, solventi clorurati o PCB)		--	
<b>BAT 43</b>			
Al fine di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Recupero di materiali	--	
b.	Recupero di energia	--	
<b>BAT 44</b>			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Ossidazione termica	--	
c.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )	--	
<b>4.3 Conclusioni sulle BAT per il trattamento fisico chimico dei rifiuti con potere calorifico</b>			
<b>BAT 45</b>			
Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.		Stato di applicazione	Note
a.	Adsorbimento	--	
b.	Condensazione criogenica		
c.	Ossidazione termica		
d.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )		
<b>4.4 Conclusioni sulle BAT per la rigenerazione dei solventi esausti</b>			
<b>BAT 46</b>			
Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva della rigenerazione dei solventi esausti, la BAT consiste nell'utilizzare una o entrambe le tecniche indicate di seguito		Stato di applicazione	Note

a.	Recupero di materiali	--	
b.	Recupero di energia		
<b>BAT 47</b>			
<b>Per ridurre le emissioni di composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Ricircolo dei gas di pro-cesso in una caldaia a vapore	--	
b.	Adsorbimento		
c.	Ossidazione termica		
d.	Condensazione o condensazione criogenica		
e.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )		
<b>4.6 Conclusioni sulle BAT per il trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno scavato contaminato</b>			
<b>BAT 48</b>			
<b>Per migliorare la prestazione ambientale complessiva del trattamento termico del carbone attivo esaurito, dei rifiuti di catalizzatori e del terreno scavato contaminato, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Recupero di calore dagli scarichi gassosi dei forni	--	
b.	Forno a riscaldamento indi-retto		
c.	Tecniche integrate nei pro- cessi per ridurre le emissioni nell'atmosfera		
<b>BAT 49</b>			
<b>Per ridurre le emissioni di HCl, HF, polveri e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'ap- plicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Ciclone	--	
b.	Precipitatore elettrostatico(ESP)		
c.	Filtro a tessuto		
d.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )		
e.	Adsorbimento		
f.	Condensazione		
g.	Ossidazione termica		
<b>4.7 Conclusioni sulle BAT per il lavaggio con acqua del terreno scavato contaminato</b>			
<b>BAT 50</b>			
<b>Per ridurre le emissioni nell'atmosfera di polveri e composti organici rilasciati nelle fasi di deposito, movimentazione e lavaggio, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Adsorbimento	--	
b.	Filtro a tessuto		

c.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrub-bing</i> )		
<b>4.8 Conclusioni sulle BAT per la decontaminazione delle apparecchiature contenenti PCB</b>			
<b>BAT 51</b>			
<b>Per migliorare la prestazione ambientale complessiva e ridurre le emissioni convogliate di PCB e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'utilizzare tutte le tecniche indicate di seguito</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Rivestimento delle zone di deposito e di trattamento dei rifiuti	--	
b.	Attuazione di norme per l'accesso del personale intese a evitare la dispersione della contaminazione		
c.	Ottimizzazione della pulizia delle apparecchiature e del drenaggio	--	
d.	Controllo e monitoraggio delle emissioni nell'atmosfera		
e.	Smaltimento dei residui di trattamento dei rifiuti		
f.	Recupero del solvente, nel caso di lavaggio con solventi		
<b>5. CONCLUSIONI SULLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI A BASE ACQUOSA</b>			
<b>5.1 Prestazione ambientale complessiva</b>			

<b>BAT 52</b>		
<b>Al fine di migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nel monitorare i rifiuti in ingresso nell'ambito delle procedure di preaccettazione e accettazione (cfr. BAT 2)</b>	<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
Monitoraggio dei rifiuti in ingresso, ad esempio in termini di: — bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)], — fattibilità della rottura delle emulsioni, ad esempio per mezzo di prove di laboratorio.	Applicata	Per essere ammesso all'impianto il rifiuto deve essere preliminarmente omologato. A tal fine il produttore oppure il detentore, o il trasportatore o l'intermediario oltre alla compilazione del modulo di omologa dovrà fornire certificato chimico fisico di caratterizzazione (il certificato analitico sarà ritenuto valido solo se il campionamento del rifiuto sarà stato effettuato dal chimico analista o da personale di sua fiducia).

<b>5.2 Emissioni in atmosfera</b>			
<b>BAT 53</b>			
<b>Per ridurre le emissioni di HCl, NH3 e composti organici nell'atmosfera, la BAT consiste nell'applicare la BAT 14d e utilizzare una o una combinazione delle tecniche indicate di seguito.</b>		<b>Stato di applicazione</b>	<b>Note</b>
a.	Adsorbimento	Applicata	<p><b><u>PUNTO DI EMISSIONE E1</u></b></p> <p>Il sistema di abbattimento installato nel CAPANNONE, destinato all'abbattimento di polveri ed SOV, è costituito da due canalizzazioni in lamiera zincata del tipo circolare, una a servizio del lato nord e l'altra del lato sud.</p> <p>Dette canalizzazioni, complete di serrande di regolazione e di bocchette di aspirazione, confluiscono all'estrattore posto all'esterno (in corrispondenza del punto di emissione E1) e sono collegate alla cassa filtri composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prefiltri;</li> <li>- Filtri a carbone attivo;</li> <li>- Filtri a tasche</li> <li>- Portata di aspirazione 12000 mc/ora</li> </ul> <p>Prefiltri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Celle filtranti ondulate serie F12 pieghettate costituite da un telaio metallico ed una rete di protezione zincata che supporta un setto filtrante del tipo FP con speciale pieghettatura che consente di ottenere un ingombro minore o parità di superficie filtrante:</li> <li>- Applicazioni: prefiltrazione e separazione di polveri grossolane e fini con risultati ad alta efficienza ed assoluti,</li> <li>- Grado di separazione medio: 90,1%,</li> <li>- Classe EU4 – G4,</li> <li>- Capacità di accumulo polveri: 494 g/m<sup>2</sup>,</li> <li>- Comportamento alla fiamma: classe F1 (DIN 53438),</li> <li>- Spessore: 48 mm</li> </ul> <p>Filtri a carbone attivo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cilindri di diametro 3,50 – 4,00 mm</li> <li>▪ Lunghezza cilindretto: 5 – 10</li> </ul>
b.	Biofiltro		
c.	Ossidazione termica		
d.	Lavaggio a umido ( <i>wet scrubbing</i> )		

		<p>mm</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Densità: 490-520 kg/m<sup>3</sup></li> <li>▪ Superficie attiva interna: 1.000 m<sup>2</sup>/gr</li> <li>▪ Volume totale: 0,90 cm<sup>3</sup>/gr</li> <li>▪ Umidità: 8,00%</li> <li>▪ Ceneri totali: 11,00 max</li> <li>▪ Assorbimento CCl<sub>4</sub>: 50,00 min</li> <li>▪ Velocità di attraversamento: 0,3 m/s</li> <li>▪ Tempo di contatto: 1 secondo</li> <li>▪ Quantità: 400 Kg</li> </ul> <p>Filtri a tasche in fibra di vetro/sintetico serie F16:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Telaio: lamiera zincata (F16) – plastico non nocivo (F16_E)</li> <li>- Setto filtrante: microfibra in vetro (F16) Microfibra sintetica (F16S)</li> <li>- Tasche: sostenute ed assemblate tra loro attraverso speciali inserti metallici che ne garantiscono la perfetta tenuta (F16)</li> <li>- N. tasche: 8 con setto da 8,67 m<sup>2</sup></li> <li>- Velocità di attraversamento 0,134 m/s</li> <li>- Peso Kg 2,63</li> <li>- Spessore: 915 mm</li> <li>- Applicazioni: impianti di ventilazione e condizionamento per separazioni di polveri fini ed aerosol. Prefiltrazione per filtri assoluti. Filtrazione finale anche di sostanze in sospensione</li> <li>- Comportamento alla fiamma: classe UL2</li> <li>- Temperatura: limite 90 °C</li> <li>- Umidità relativa: 90%.</li> </ul> <p><b>Emissioni diffuse di polveri</b> Onde prevenire l'inquinamento atmosferico per le emissioni diffuse di eventuali sostanze pulverulente durante la fase di selezione e cernita manuale, è presente un impianto di bagnatura ad acqua.</p> <p><b>PUNTO DI EMISSIONE E2 -</b> <b>Abbattimento emissioni odorigene</b></p> <p>Sono presenti: Impianto con Tecnologia AIRFORCE 1 costituita da</p>
--	--	--

			<p>postazioni fisse di placche metalliche in cui sono inserite una o due placche GELACTIVE AFG, prodotto specifico costituito da una matrice polimerica contenente i principi attivi che neutralizzano le molecole maleodoranti. Sono installate placche metalliche lungo il perimetro esterno del Capannone che alloggia la macchina bio-separatrice</p> <p>Impianto di tecnologia SMELLMAISTER TURBO costituito da una tubazione preforata per la diffusione della molecola neutralizzante "SOL' AIR". Le tubazioni sono installate lungo il perimetro interno delle aree chiuse o comunque coperte (capannone 2 e tettoia dedicata al depuratore) che potrebbero essere sede di formazione di odori</p>
--	--	--	--

## **B.5 QUADRO PRESCRITTIVO**

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato, e comunque a rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di conferenza di servizi.

### **B.5.1 Aria**

Nell'impianto sono presenti 4 punti di emissione.

#### **B.5.1.1 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.**

Per i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, servirsi di quelli previsti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 come modificata dalla DGRC 243 dell'8 maggio 2015.

I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.

Contenere, il più possibile, le emissioni diffuse prodotte, rapportate alla migliore tecnologia disponibile e a quella allo stato utilizzata e descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione.

Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, regolarmente vidimate dall'Ente preposto, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) di:

- dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
- ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;

Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati;

Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze di campionamento e le modalità di trasmissione degli esiti dei controlli devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio e controllo.

### **B.5.2 Acqua**

#### **B.5.2.1 Scarichi idrici**

L'azienda, deve effettuare il monitoraggio dello scarico secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio e controllo.

#### **B.5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo**

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.
2. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

#### **B.5.2.3 Prescrizioni impiantistiche**

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

#### **B.5.2.4 Prescrizioni generali**

1. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Serino e al Dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
2. Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
3. Gli autocontrolli effettuati sullo scarico, con la frequenza indicata nel Piano di monitoraggio e controllo, devono essere effettuati e certificati da Laboratorio accreditato, i risultati e le modalità di presentazione degli esiti di detti autocontrolli, devono essere comunicati alle autorità competenti secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio.

### **B.5.3 Rumore**

#### **B.5.3.1 Valori limite**

Devono essere rispettati i valori limite previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di Serino.

#### **B.5.3.2 Requisiti e modalità per il controllo**

La frequenza delle verifiche di inquinamento acustico e le modalità di presentazione dei dati di dette verifiche vengono riportati nel Piano di monitoraggio.

Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

#### **B.5.3.3 Prescrizioni generali**

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla competente UOD, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.

Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico - sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla competente UOD, al Comune di Serino e all'ARPAC Dipartimentale di Avellino.

### **B.5.4 Suolo**

- a) Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
- b) Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
- c) Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
- d) Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
- e) La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

### **B.5.5 Rifiuti**

#### **B.5.5.1 Prescrizioni generali**

- Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.



- Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
- La superficie del settore di deposito temporaneo deve essere impermeabile e dotata di adeguati sistemi di raccolta per eventuali spandimenti accidentali di reflui.
- Il deposito temporaneo deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.
- I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.
- Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.
- Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.

#### B.5.6 Prevenzione incidenti

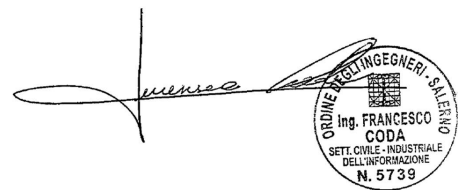
Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.

#### B.5.7 Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

#### B.5.8 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

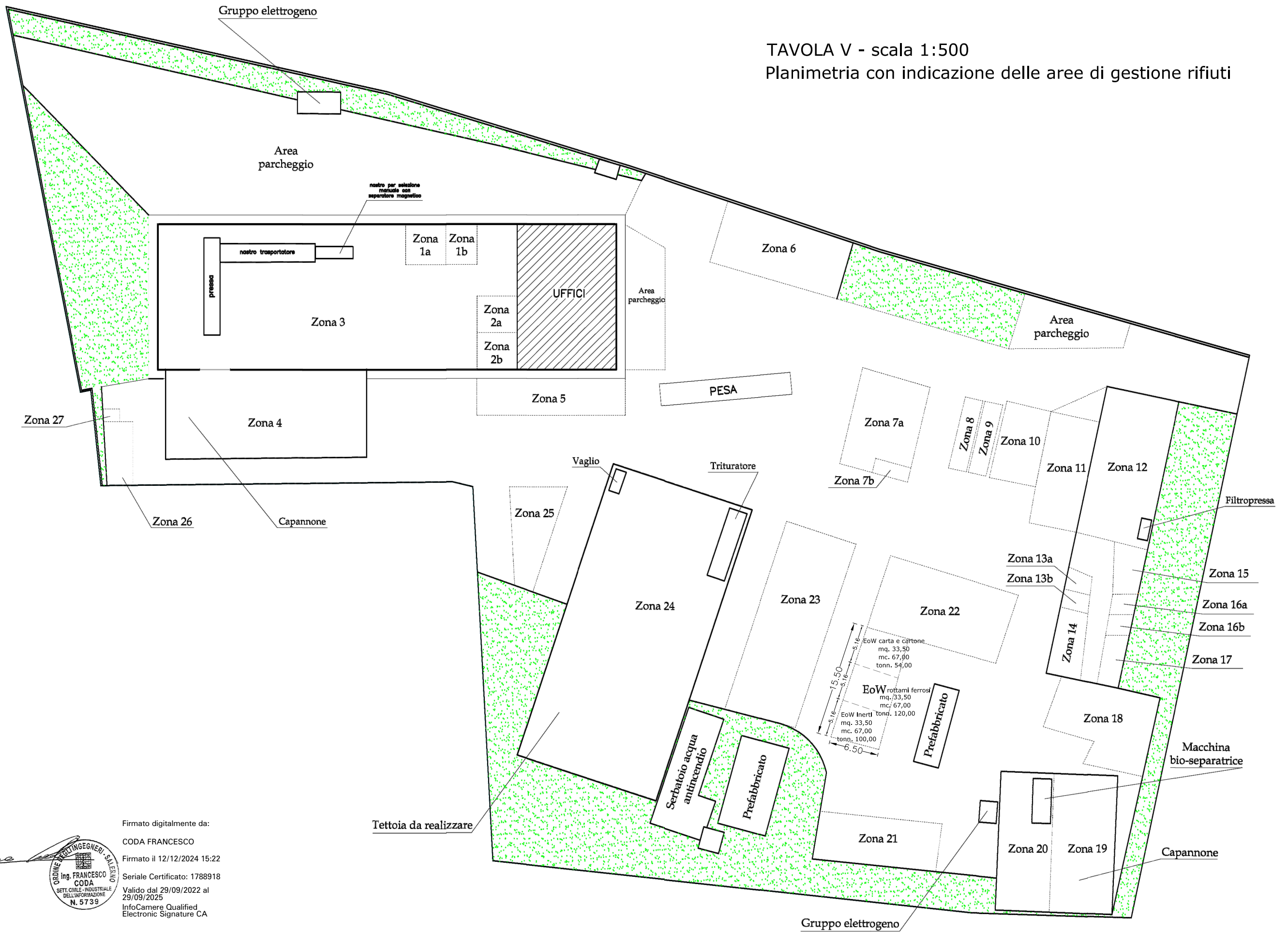
Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e secondo il piano di dismissione eripristino del sito.



ORDINE DEGLI INGEGNERI - SALERNO  
Ing. FRANCESCO  
CODA  
SETT. CIVILE - INDUSTRIALE  
DELL'INFORMAZIONE  
N. 5739

Firmato digitalmente da:  
CODA FRANCESCO  
Firmato il 07/01/2025 17:22  
Seriale Certificato: 1788918  
Valido dal 29/09/2022 al  
29/09/2025  
InfoCamere Qualified  
Electronic Signature CA

TAVOLA V - scala 1:500  
 Planimetria con indicazione delle aree di gestione rifiuti



Firmato digitalmente da:  
 CODA FRANCESCO  
 Firmato il 12/12/2024 15:22  
 Seriale Certificato: 1788918  
 Valido dal 29/09/2022 al 29/09/2025  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



*Handwritten signature of Francesco Coda*

## QUANTITA' MASSIME STOCCABILI

Codice CER	Area di allocazione
01 05 04	9
01 04 09	22, 23, 25
01 04 13	21
02 01 03	22, 23, 25
02 01 04	22, 23, 25
02 01 07	22, 23, 25
02 01 09	22, 23, 25
02 01 10	21
02 02 01	9
02 02 02	22, 23, 25
02 02 03	22, 23, 25
02 02 04	9
02 03 01	9
02 03 02	22, 23, 25
02 03 03	22, 23, 25
02 03 04	22, 23, 25
02 03 05	9
02 04 03	9
02 05 01	22, 23, 25
02 05 02	9
02 06 01	22, 23, 25
02 06 03	9
02 07 01	9
02 07 02	22, 23, 25
02 07 03	22, 23, 25
02 07 04	22, 23, 25
02 07 05	9
03 01 01	7b
03 01 05	7b
03 03 01	7b
03 03 02	22, 23, 25
03 03 05	22, 23, 25
03 03 07	22, 23, 25
03 03 08	22, 23, 25
03 03 09	9
03 03 10	22, 23, 25
03 03 11	22, 23, 25
04 01 01	22, 23, 25
04 01 04	9
04 01 05	9
04 01 06	9
04 01 07	9

Codice CER	Area di allocazione
04 01 08	22, 23, 25
04 01 09	22, 23, 25
04 02 09	22, 23, 25
04 02 10	22, 23, 25
04 02 15	22, 23, 25
04 02 17	22, 23, 25
04 02 20	22, 23, 25
04 02 21	22, 23, 25
04 02 22	22, 23, 25
05 01 10	9
05 01 13	9
05 01 14	22, 23, 25
05 01 17	22, 23, 25
06 03 14	22, 23, 25
06 03 16	21
06 05 03	9
06 13 03	22, 23, 25
07 02 12	9
07 02 13	22, 23, 25
07 02 15	22, 23, 25
07 02 17	22, 23, 25
07 05 14	22, 23, 25
08 01 12	22, 23, 25
08 01 16	9
08 01 18	9
08 01 20	9
08 02 01	22, 23, 25
08 02 02	9
08 02 03	9
08 03 07	9
08 03 08	9
08 03 15	9
08 03 18	22, 23, 25
08 04 16	9
09 01 07	22, 23, 25
09 01 08	22, 23, 25
10 01 03	22, 23, 25
10 01 15	22, 23, 25
10 01 17	22, 23, 25
10 01 19	22, 23, 25
10 01 21	9
10 01 23	9

<b>Codice CER</b>	<b>Area di allocazione</b>
10 02 01	22, 23, 25
10 02 02	22, 23, 25
10 02 10	21
10 03 16	22, 23, 25
10 03 24	22, 23, 25
10 06 04	22, 23, 25
10 06 10	22, 23, 25
10 10 03	22, 23, 25
10 10 06	22, 23, 25
10 10 08	22, 23, 25
10 11 03	22, 23, 25
10 11 05	22, 23, 25
10 11 10	22, 23, 25
10 11 12	22, 23, 25
10 12 01	22, 23, 25
10 12 03	22, 23, 25
10 12 06	22, 23, 25
10 12 13	9
10 13 01	22, 23, 25
10 13 06	22, 23, 25
11 01 12	9
11 05 01	21
11 05 02	21
12 01 01	21
12 01 02	21
12 01 03	21
12 01 04	21
12 01 05	22, 23, 25
12 01 13	22, 23, 25
12 01 17	22, 23, 25
15 01 01	22, 23, 25
15 01 02	22, 23, 25
15 01 03	22, 23, 25
15 01 04	21
15 01 05	22, 23, 25
15 01 06	22, 23, 25
15 01 07	22, 23, 25
15 01 09	22, 23, 25
15 02 03	22, 23, 25
16 01 03	22, 23, 25
16 01 12	22, 23, 25
16 01 15	22, 23, 25

<b>Codice CER</b>	<b>Area di allocazione</b>
16 01 16	22, 23, 25
16 01 17	21
16 01 18	21
16 01 19	22, 23, 25
16 01 20	22, 23, 25
16 01 22	22, 23, 25
16 02 14	13a
16 02 16	13a
16 03 04	22, 23, 25
16 03 06	22, 23, 25
16 05 05	22, 23, 25
16 05 09	22, 23, 25
16 06 04	16b
16 06 05	16b
16 08 01	21
16 08 03	21
16 10 02	9
16 11 02	22, 23, 25
16 11 04	22, 23, 25
16 11 06	22, 23, 25
17 01 01	21
17 01 03	21
17 01 07	21
17 02 01	22, 23, 25
17 02 02	21
17 02 03	22, 23, 25
17 03 02	21
17 04 01	21
17 04 02	21
17 04 03	21
17 04 04	21
17 04 05	21
17 04 06	21
17 04 07	21
17 04 11	22, 23, 25
17 05 04	21
17 05 06	22, 23, 25
17 05 08	21
17 06 04	21
17 08 02	21
17 09 04	21
18 01 01	2a

<b>Codice CER</b>	<b>Area di allocazione</b>
18 01 02	2a
18 01 04	2a
18 01 07	2a
18 01 09	2a
18 02 01	2a
18 02 03	2a
18 02 06	2a
18 02 08	2a
19 01 02	21
19 01 12	22, 23, 25
19 01 14	22, 23, 25
19 01 16	22, 23, 25
19 01 18	22, 23, 25
19 02 03	22, 23, 25
19 02 06	22, 23, 25
19 05 01	22, 23, 25
19 05 03	22, 23, 25
19 06 03	9
19 06 04	22, 23, 25
19 06 05	9
19 06 06	22, 23, 25
19 07 03	9
19 08 01	22, 23, 25
19 08 02	22, 23, 25
19 08 05	22, 23, 25
19 08 12	22, 23, 25
19 08 14	22, 23, 25
19 09 01	22, 23, 25
19 09 02	9
19 09 04	22, 23, 25
19 09 05	22, 23, 25
19 09 06	22, 23, 25
19 10 01	21
19 10 02	21
19 10 04	22, 23, 25
19 10 06	22, 23, 25
19 12 01	22, 23, 25
19 12 02	21
19 12 03	21
19 12 04	22, 23, 25
19 12 05	22, 23, 25
19 12 07	22, 23, 25

<b>Codice CER</b>	<b>Area di allocazione</b>
19 12 08	22, 23, 25
19 12 09	22, 23, 25
19 12 10	22, 23, 25
19 12 12	22, 23, 25
19 13 02	22, 23, 25
19 13 04	22, 23, 25
19 13 06	9
19 13 08	9
20 01 01	22, 23, 25
20 01 02	22, 23, 25
20 01 08	19
20 01 10	22, 23, 25
20 01 11	22, 23, 25
20 01 25	22, 23, 25
20 01 28	22, 23, 25
20 01 30	22, 23, 25
20 01 32	2a
20 01 34	16b
20 01 36	13a
20 01 38	7b
20 01 39	22, 23, 25
20 01 40	21
20 01 41	22, 23, 25
20 01 99	22, 23, 25
20 02 01	19
20 02 02	21
20 02 03	19
20 03 01	19
20 03 02	22, 23, 25
20 03 03	22, 23, 25
20 03 04	22, 23, 25
20 03 06	22, 23, 25
20 03 07	22, 23, 25
20 03 99	22, 23, 25

<b>Codice CER</b>	<b>Area di allocazione</b>
01 04 07*	1a
03 01 04*	7a
03 02 01*	1b
03 02 02*	1b
03 02 05*	1b
04 02 14*	1a
04 02 16*	1a
04 02 19*	7a
05 01 03*	7a
05 01 15*	7a
06 01 03*	1b
06 03 15*	7a
06 13 01*	1b
06 13 02*	7a
06 13 05*	7a
07 01 01*	1a
07 01 08*	1a
07 02 04*	1a
07 02 07*	1a
07 04 13*	7a
08 01 11*	1a
08 01 17*	7a
08 01 19*	1a
08 01 21*	1a
08 03 12*	1a
08 03 16*	1b
08 03 17*	7a
08 04 09*	1a
08 04 11*	7a
08 04 15*	1a
08 05 01*	7a
09 01 01*	1a
09 01 02*	1a
09 01 03*	1a
09 01 04*	1a
09 01 05*	1a
10 01 04*	7a
10 01 09*	1b
10 01 14*	7a
10 01 16*	7a

<b>Codice CER</b>	<b>Area di allocazione</b>
10 07 07*	7a
10 11 19*	1a
11 01 05*	1b
11 01 06*	1b
11 01 11*	1a
11 01 13*	1a
11 05 03*	7a
11 05 04*	7a
12 01 08*	1a
12 01 09*	1a
12 01 12*	7a
12 01 16*	7a
12 01 18*	7a
12 01 20*	7a
12 03 01*	1a
13 02 08*	1a
14 06 01*	1a
14 06 02*	1a
14 06 03*	1a
14 06 04*	7a
14 06 05*	7a
15 01 10*	17
15 01 11*	17
15 02 02*	7a
16 01 07*	7a
16 01 08*	15
16 01 09*	15
16 01 10*	7a
16 01 13*	15
16 01 14*	15
16 01 21*	15
16 02 09*	13b
16 02 10*	13b
16 02 11*	13b
16 02 13*	13b
16 02 15*	13b
16 03 03*	7a
16 03 05*	7a
16 04 02*	7a
16 04 03*	7a

Codice CER	Area di allocazione
16 05 04*	7a
16 05 06*	1a
16 05 07*	1a
16 05 08*	1a
16 06 01*	16a
16 06 02*	16a
16 07 08*	7a
16 08 02*	7a
16 08 05*	7a
16 08 07*	7a
16 10 01*	1b
16 10 03*	1b
16 11 03*	7a
17 01 06*	14
17 02 04*	7a
17 03 01*	14
17 03 03*	14
17 04 09*	14
17 04 10*	7a
17 05 03*	14
17 05 05*	14
17 05 07*	14
17 06 03*	14
17 08 01*	14
17 09 01*	14
17 09 02*	14
17 09 03*	14
18 01 03*	2b
18 01 06*	2b
18 01 08*	2b
18 01 10*	2b
18 02 02*	2b
18 02 05*	2b
18 02 07*	2b
19 01 10*	7a
19 01 13*	7a
19 01 15*	7a
19 01 17*	7a
19 02 04*	7a
19 07 02*	7a

Codice CER	Area di allocazione
19 08 13*	7a
19 10 03*	7a
19 10 05*	7a
19 11 01*	7a
19 12 06*	7a
19 12 11*	7a
19 13 01*	7a
19 13 03*	7a
19 13 05*	7a
19 13 07*	1b
20 01 13*	1a
20 01 14*	1b
20 01 15*	1a
20 01 17*	1a
20 01 19*	7a
20 01 21*	13b
20 01 23*	13b
20 01 26*	1a
20 01 27*	1a
20 01 29*	1a
20 01 31*	2b
20 01 33*	16a
20 01 35*	13b
20 01 37*	7a

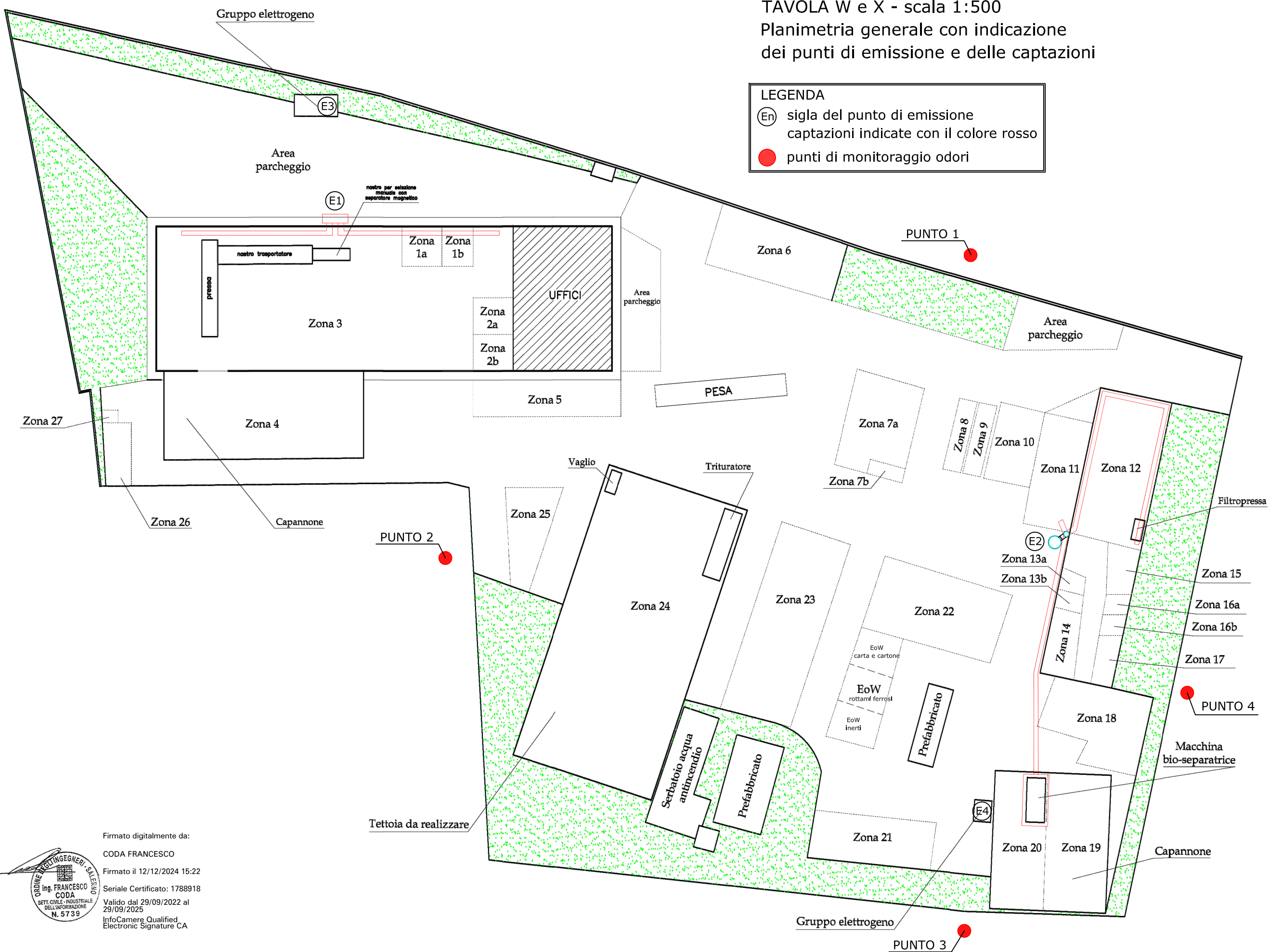
*A prescindere dalle quantità massime stoccabili nelle varie aree sopra riportate, la quantità massima di rifiuti stoccata in ogni momento sarà sempre pari o inferiore a quella di cui al punto 4 del D.D. n. 47 del 10/03/2020*



TAVOLA W e X - scala 1:500  
 Planimetria generale con indicazione  
 dei punti di emissione e delle captazioni

**LEGENDA**

- (En) sigla del punto di emissione
- captazioni indicate con il colore rosso
- punti di monitoraggio odori



Firmato digitalmente da:  
 CODA FRANCESCO  
 Firmato il 12/12/2024 15:22  
 Seriale Certificato: 1788918  
 Valido dal 29/09/2022 al 29/09/2025  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DEL VENETO  
 Ing. FRANCESCO CODA  
 SETT. CIVILE - INDUSTRIALE  
 DELL'INFORMAZIONE  
 N. 5739